



Provincia di Modena

SERVIZIO VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI AMBIENTALI INTEGRATI

Dirigente ROMPIANESI GIOVANNI

Determinazione n° 332 / 18/08/2011

OGGETTO:

OGGETTO: D.LGS. 152/06, PARTE SECONDA - L.R. 21/04. - DITTA **FERRARI S.P.A.**
OTTAVA MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALL'IMPIANTO DI ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI E DI MATERIE PLASTICHE, FUSIONE E LEGA DI METALLI NON FERROSI E COMBUSTIONE TERMICA (PUNTI 2.6- 2.5 B - 1.1 ALL. VIII- PARTE SECONDA - D.LGS. 152/06) SITO IN VIA ABETONE INFERIORE N. 4 - MARANELLO (MO).
(RIF.INT. N. 09/00159560366). -

richiamato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010, che ha abrogato il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, che attribuisce alle Province le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la V° Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004" di modifica della circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;

richiamata la **Determina. n. 188 del 12/03/2007**, di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con **validità sino al 31/03/2013**, rilasciata alla Ditta Ferrari S.p.A., in qualità di gestore dell'impianto avente sede legale e produttiva in via Abetone Inferiore n.4 a Maranello (MO);

richiamati i successivi atti di modifica non sostanziale all'autorizzazione di cui al punto

precedente **Det. n. 106 del 13/03/2009, Det. n. 397 del 04/09/2009, Det. n. 38 del 22/01/2010, Det. n. 87 del 20/05/2010, Det. n. 166 del 05/08/2010, Det. 280 del 18/11/2010 e Det. n. 55 del 16/02/2011;**

vista la comunicazione pervenuta dalla Ditta in oggetto in data 17/06/2011 (TI/EAls689 del 14/06/2011), assunta agli atti con prot. n. 58525/8.1.7.09 del 20/06/2011, relativa a:

1. installazione di un nuovo punto di scarico parziale in rete fognaria interna (codice **BE** con ubicazione in Nuovo Montaggio Veicolo Tappezzeria) di acque di scarico di condensa UTA e punto finale di scarico n.11; (Scarico assimilabile alla tipologia **h** tra quelle indicate al punto 5 dell'allegato alla Det. 280 del 18/11/2010)
2. riattivazione sul punto di scarico parziale **AI** (scarichi impianti vano tecnico centro sviluppo prodotto) dello scarico filtro sabbia Nuovo CSP dotato di contatore e recapitante nello scarico finale n. 14 (Scarico assimilabile alla tipologia **g** tra quelle indicate al punto 5 dell'allegato alla Det. 280 del 18/11/2010)
3. richiesta di revisione dei metodi di campionamento per i parametri Fenoli ed Ammine riportati in tabella al punto 6 dell'Allegato alla Det. 87 del 20/05/2010 (IV Modifica AIA) e richiesta di aggiunta del metodo UNII EN 15058 per il parametro monossido di carbonio (CO), sempre nella medesima tabella;
4. richiesta d'inserimento nei quadri autorizzativi delle emissioni in atmosfera, a seguito delle modifiche apportate al testo del D.Lgs. 152/06 dal D.Lgs 128/2010 e secondo quanto indicato dalla D.G.R. Emilia Romagna num. 2236/2009 e num. 1769/2010, di:
 - tutti gli impianti termici civili presenti all'interno dello stabilimento alimentati a gas metano in quanto, anche se singolarmente potenzialità termica nominale è inferiore a 3 MW, la somma complessiva delle potenze termiche nominali di tutti gli impianti presenti in stabilimento è superiore a 3MW (valore normativo di soglia);
 - tutti i gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio in quanto la somma complessiva delle potenze termiche di tutti gli impianti presenti in stabilimento è superiore al valore normativo di soglia di 1MW;
5. richiesta di modifica al quadro delle emissioni autorizzate per i seguenti reparti:
 - ATC:
 - eliminazione dei punti di emissione E42 ed E90 per dismissione;
 - aggiunta dei punti di emissione E74 ed E75 presso l'Area Sale Prove Motori, ritenute emissioni scarsamente rilevanti (ex art. 272 c.1 – D.Lgs. 152/06 e ss.mm.);
 - aggiunta dei punti di emissione E86, E87, E88, E89 (ritenuta emissione in deroga ex comma 5 art. 272 D. Lgs. 152/06), per trasferimento del Team Tappezzeria presso lo stabile Nuovo Montaggio Veicolo. La quantità di solvente contenuto negli adesivi in uso si manterrà su valori abbondantemente inferiori alle 5 t/anno (rif. prescrizione 5 dell'Allegato alla Determinazione n. 87 del 20/05/2010);
 - eliminazione dei punti di emissione E3, E4, E5, E6, E7, E45, E56, E57, E73 a decorrere dal 23/12/2011, per dismissione Reparto vecchia Tappezzeria. Tale reparto attualmente è attivo, così come le relative emissioni in atmosfera sopra riportate. La richiesta di mantenere autorizzate le emissioni esistenti nel periodo transitorio di avviamento della nuova Tappezzeria (agosto-dicembre 2011), sorge dalla necessità di utilizzare le vecchie postazioni in caso di attività straordinarie e/o fermate impreviste. E' previsto a partire da inizio 2012 l'utilizzo esclusivo dell'area nuova Tappezzeria e la completa dismissione delle vecchie postazioni;

- ATV (Tab.3)
 - aggiunta del punto di emissione E31 relativo al gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio già presente in reparto;
 - eliminazione dal quadro del Piano di Monitoraggio della voce “Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi”, in quanto non presente tale impianto di abbattimento nel Reparto in oggetto;
- Esperienze – Qualità (Tab.5)
 - aggiunta del punto di emissione E12 per l’aspirazione dei gas di scarico emessi durante la messa in moto delle vetture presenti nel locale officina. Tale emissione è ritenuta scarsamente rilevante (ex art. 272 c.1 – D.Lgs. 152/06 e ss.mm.);
 - modifica del punto di emissione E20 per collegamento di un nuovo magnetoscopio; non vi sarà variazione dei parametri autorizzati. Tale emissione è ritenuta scarsamente rilevante (ex art. 272 c.1 – D.Lgs. 152/06 e ss.mm.);
 - aggiunta del punto di emissione E34 relativo al gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio già presente in reparto;
- GeS Ascari (Tab.6)
 - modifica del punto di emissione E8 “Banco di sbavatura”, senza variazione dei parametri autorizzati, per collegamento di n.2 bracci aspiranti aggiuntivi per piccole operazioni di sbavatura, su altrettanti banchi di lavoro. Tale emissione è ritenuta scarsamente rilevante (ex art. 272 c.1 – D.Lgs. 152/06 e ss.mm.);
 - modifica del punto di emissione E33 “cella sala prova motori n.7” per riduzione del valore di portata da 39.000 a 21.000 Nm³/h. Tale emissione è ritenuta scarsamente rilevante (ex art. 272 c.1 – D.Lgs. 152/06 e ss.mm.);
 - aggiunta dei punti di emissione E85, E86, E87, E88 relativi ai gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio già presenti in reparto;
 - aggiunta dei punti di emissione E12, E89, E90, E91, E92, E93, E94, E95, E96 relativi agli impianti termici civili alimentati a gas metano, già presenti in reparto, con potenzialità termica nominale dell’impianto inferiore ai 3MW;
- ATM Nuova Meccanica (Tab.7)
 - aggiunta del punto di emissione E26 relativo al gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio, già presente in reparto;
 - modifica denominazione dei punti di emissione E13 ed E14 relativi agli impianti termici civili alimentati a gas metano, già presenti in reparto, con potenzialità termica nominale dell’impianto inferiore ai 3MW;
- Servizi Vari (Tab. 10)
 - aggiunta dei punti di emissione E3, E8, E35, E36, E37, E38 relativi ai gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio, già presenti in reparto;
 - aggiunta dei punti di emissione E39, E40, E41, E42, E43, E44, E45 relativi agli impianti termici civili alimentati a gas metano, già presenti in reparto, con potenzialità termica nominale dell’impianto inferiore ai 3MW

vista la successiva integrazione alla richiesta di modifica sopra riportata consegnata da Ferrari S.p.A. in data 28/06/2011 (TI/EAls692 del 28/06/2011), assunta agli atti con prot. n. 61989/8.1.7.09 del 29/06/2011, nella quale:

1. è comunicata installazione del nuovo punto di scarico parziale in rete fognaria interna (codice **BF** con ubicazione in Galleria del Vento) di acque di scarico di addolcitore + condensa UTA e punto finale di scarico n.14; (Scarico assimilabile alle tipologie **e** ed **h** tra quelle indicate al punto 5 dell'allegato alla Det. 280 del 18/11/2010). Il singolo collettore di scarico dall'impianto di addolcimento sarà dotato di contatore;
2. è richiesta di modifica della voce "Δp di pressione filtri di aspirazione" riportata nel Piano di Monitoraggio e Controllo per le emissioni in atmosfera del Reparto ATV. In particolare, essendo gli impianti di abbattimento filtri a pannelli delle cabine o filtri a tessuto, che lavorano con bassi carichi di polveri, la variazione della pressione differenziale nell'arco del mese è scarsamente significativa e con un ordine di grandezza non rilevabile. Pertanto, viene proposto di effettuare la registrazione cartacea del valore letto sullo strumento una volta a settimana, invece che giornalmente. Tale periodo di tempo, infatti, consente di rilevare il trend di variazione della pressione e lo stato di intasamento del filtro, pur mantenendo il controllo giornaliero visivo dello strumento;
3. è richiesta modifica al quadro delle emissioni autorizzate del Reparto Galleria del Vento (GdV), a seguito di ampliamento dello stabile e modifiche in Meccanica Ges, a seguito di trasferimento di alcune attività in GdV. In dettaglio, si avrà:
 - per Mecc Ges:
 - eliminazione dei punti di emissione E5, E16, E39, E40, E41, E42 per dismissione impianti e trasferimento in GdV;
 - per GdV:
 - riallocazione dei punti di emissione esistenti E2, E4, E8, E9, E10, E12;
 - modifica dei punti di emissione esistenti E11 ed E13;
 - aggiunta dei punti di emissione E14, E16, E18, E19, E22, E23, E24;
 - aggiunta punti di emissione E15 (ex E5 Mecc. Ges), E17 (ex E40 Mecc. Ges), E20 (ex E39 Mecc. Ges), E21 (ex E42 Mecc. Ges), per trasferimento delle attività attualmente presenti in Meccanica GeS, in GdV;
 - aggiunta nel quadro del Piano di Monitoraggio della voce "Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi", effettuata mediante controllo del peso del carbone, con periodicità definita dall'utilizzo dell'impianto;

Nella medesima comunicazione integrativa, inoltre, è richiesta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività soggetta all'art.275 del D.Lgs. 152/2006 per l'area Galleria del Vento GeS. Attività ricompresa nella categoria n°10 (Pulizia di superficie con soglia di consumo superiore a 2 ton/anno e inferiore a 10 ton/anno) della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006. E' richiesta la possibilità di presentare la "Dichiarazione annuale di conformità" ai valori limite in concentrazione e in emissioni diffuse e comprensiva del Piano di gestione dei solventi a decorrere dai dati relativi all'anno 2012 (prima presentazione entro il 31 marzo 2013);

richiamate le risposte della ditta alle prescrizioni n.6 (analisi punto scarico parziale BC) e n.7 (analisi scarichi impianti UTA) della sezione D2.7 alla Det. 280 del 18/11/2010 (pervenute in data 27/04/2011 - report annuale ed in data 29/07/2011), con cui la ditta sulla base dei risultati delle analisi effettuate è a richiedere:

- per lo scarico BC, acque reflue industriali da "Laboratorio elettronici Ges Ascari", il monitoraggio sugli stessi parametri indicati al punto D3.2.6 per gli scarichi da impianti acqua demi, addolcitori, osmosi e acque raffreddamento; in dettaglio: pH, temperatura, solidi sospesi totali, BOD5 (come O2), COD (come O2), Ferro, Rame, Zinco, Cloruri,

Solfati (Come SO₄), Azoto Nitrico (Come N), Tensioattivi Totali;

- l'eliminazione delle analisi periodiche per gli scarichi delle acque reflue di condensa da impianti di trattamento aria in quanto le concentrazioni riscontrate degli inquinanti elencati in prescrizione n.7 risultano sempre molto basse;

richiamate, inoltre, le risposte della ditta a quanto richiesto nella comunicazione inoltrata a seguito della visita ispettiva di ARPA (prot. n. 39189 del 21/04/2011), pervenute in data 20/05/2011 e 24/06/2011;

visto il parere favorevole di ARPA assunto agli atti con prot. n. 75860/8.1.7.09 del 17/08/2011 in merito alle risposte e proposte presentate dalla ditta, sopra riportate;

preso atto che in data 09/06/2011 è stato effettuato il pagamento delle spese istruttorie così come richiesto dalla D.G.R. n.1913 del 17.11.2008 che fissa, in combinato disposto con il D.M. 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59", con la V° Circolare Regionale 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento..." e con la D.G.R 155 del 16/02/2009, il regime tariffario in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Precisato, inoltre, che le condizioni adottate per il calcolo dei flussi di massa sono le seguenti:

1. valore di 0 Nm³/h alla portata per le emissioni collegate ad impianti dotati di camino a tiraggio naturale; valore di 0,5 ore/giorno alla durata per le emissioni che riportano la dicitura saltuaria o discontinua;
2. i giorni lavorativi medi considerati per il calcolo del flusso di massa annuale dei vari inquinanti sono 240;
3. funzionalità di 21 ore giorno per le emissioni presenti nel Reparto ATV, assumendo un'operatività lavorativa su tre turni come da Autorizzazione Det. n.188 del 12/03/2007 (attualmente, a seguito di modifiche, il reparto opera su due turni ed è autorizzata ad un funzionamento di 15 ore/giorno);
4. per il calcolo delle ore di utilizzo delle caldaie della Centrale termica (CT), Reparto Servizi Vari, si considera la condizione di normale funzionamento annuale con l'impianto di trigenerazione di Fenice S.p.A. a pieno regime, che prevede per:
 - la Caldaia E15: 4.500 ore massime di funzionamento all'anno;
 - le Caldaie E16-17-18-19: 3985 ore massime complessive di funzionamento all'anno tra tutte e 4 le caldaie;

In caso di fuori servizio dell'impianto di trigenerazione (condizione straordinaria) si avrà:

- Caldaie E15-16-17-18-19: 20 h/giorno massime cadauna previste di funzionamento;

verificato che il flusso di massa totale delle emissioni in atmosfera relativo ad ogni inquinante non aumenterà:

- con l'aggiunta di nuovi punti di emissione nel GdV, anche a seguito del trasferimento in tale Reparto di alcune emissioni prima presenti in Meccanica Ges;
- con l'aggiunta di nuovi punti di emissione in ATC, in quanto tutte le emissioni dell'area vecchia tappezzeria saranno dimesse entro fine dicembre 2011. Nel periodo transitorio di passaggio alla nuova area tappezzeria, le vecchie emissioni saranno utilizzate solo in caso di necessità e non influiranno in maniera significativa sulla percentuale di riduzione dei flussi già raggiunta;

verificato il rispetto della percentuale di riduzione del 45% raggiunta con il primo step (fine

anno 2009), ad eccezione degli inquinanti specificati al punto 2 dell'Allegato al presente atto, per i quali sono previste specifiche prescrizioni;

considerato, inoltre, che le caldaie termiche ed i gruppi elettrogeni sono stati aggiunti al quadro delle emissioni autorizzate (con inquinanti e limiti, ma senza autocontrolli) a seguito della modifica al D.Lgs. n. 152/06 (apportata dal D.Lgs. 128/2010) e secondo quanto indicato dalle D.G.R. n. 2236/2009 e n. 1769/2010. Pertanto, gli apporti derivanti da tali impianti non sono da conteggiarsi nel calcolo dei flussi di massa in quanto gli stessi sono gestiti in conformità alle disposizioni previste dal Titolo II alla Parte V del Decreto suddetto;

ritenute accettabili le richieste di modifica specificate per singoli Reparti, quelle generiche relative ai metodi di campionamento delle emissioni in atmosfera, quella relativa alla voce "Δp di pressione filtri di aspirazione" riportata nel Piano di Monitoraggio del Reparto ATV e quelle relative agli scarichi idrici, riportate in dettaglio ai punti precedenti;

ritenuto che le modifiche comunicate non comportano notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e che pertanto non siano da sottoporre a procedura di Verifica (Screening) ai sensi della L.R. 9/99 come integrata dal D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08;

verificato che le modifiche comunicate dal gestore si configurano come non sostanziali e ritenuto, pertanto, di procedere alla modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di "modifica non sostanziale", così come richiesto;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è Ing. Alberto Pedrazzi;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile;
- le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- a) di aggiornare l'autorizzazione di AIA Det. 188 del 12/03/2007 rilasciata alla Ditta Ferrari S.p.A., in qualità di gestore dell'impianto di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6- 2.5 b - 1.1 All. I – D.Lgs. 59/05), avente sede legale e produttiva in Via Abetone Inferiore n.4 a Maranello (Mo) e di sostituire integralmente l'Allegato alla 4^a modifica Det. 87 del 20/05/2010 (modificato con Det. n. 166 del 05/08/2010, Det. n. 280 del 18/11/2010 e Det. n. 55 del 16/02/2011) **con l'Allegato al presente 8^a atto di modifica;**
- b) di modificare l'Allegato alla 6^a modifica di AIA Det. n. 280 del 18/11/2010 come di seguito indicato:
 - al punto 2 sono aggiunti i seguenti scarichi parziali:

Scarico Parziale Interno	Ubicazione	Tipo di acque scaricate	n. scarico finale
BE	Nuovo Montaggio Veicolo Tappezzeria	scarico acque condensa UTA	11
BF	Ampliamento Galleria del Vento	Addolcitore + scarico impianti di umidificazione UTA	14

- al punto 5:
 - I. agli scarichi delle acque *reflue di condensa “da impianti di trattamento aria”* è da attribuirsi la lettera **h** (nell'allegato è riportata la lettera f per mero errore materiale) e sono aggiunti gli scarichi parziali **BE e BF** che scaricano anch'essi nella pubblica fognatura. **Per tale tipologia di scarico non è richiesto il Monitoraggio;**
 - II. alla tipologia **e)**, scarico di acque *reflue industriali “da impianti di addolcimento”*, è aggiunto lo scarico parziale **BF**, che scarica in pubblica fognatura, nel rispetto del limite in deroga di **30.000 mg/L** per il parametro cloruri e nel rispetto dei limiti della Tab. 3, All.5 del D.Lgs. 152/06, per i parametri indicati nel Piano di Monitoraggio alla Sezione D3.2.6 dell'Allegato;
- alla Sezione D3.2.6 per il punto di scarico **BC**, acque reflue industriali da “**Laboratorio elettronici Ges Ascari**”, l'analisi chimica da eseguire dovrà essere effettuata sui seguenti parametri: pH, temperatura, solidi sospesi totali, BOD5 (come O2), COD (come O2), Ferro, Rame, Zinco, Cloruri, Solfati (Come SO4), Azoto Nitrico (Come N), Tensioattivi Totali;
- c) di prendere atto della riattivazione sul punto di scarico parziale **AI** (scarichi impianti vano tecnico centro sviluppo prodotto) dello scarico filtro sabbia Nuovo CSP dotato di contatore e recapitante nello scarico finale n. 14 (Scarico assimilabile alla tipologia **g** tra quelle indicate al punto 5 dell'allegato alla Det. 280 del 18/11/2010);
- d) di stabilire che l'intervento di collegamento e segnalazione degli allarmi agli analizzatori presenti in Area ATV e le relative verifiche del corretto funzionamento (secondo le modalità riportate nella risposta datata 20/06/2011, inoltrata in adempimento al punto 2 della comunicazione della Provincia prot. 39189 del 21/04/2011), dovranno essere completate **entro il 23/12/2011**. Al termine dello stesso la Ditta dovrà darne comunicazione a Provincia di Modena ed ARPA Distretto Competente;
- e) di stabilire che il presente provvedimento **ha efficacia immediata, ha validità fino al 31/03/2013 e deve essere conservato insieme all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata, Determina n. 188 del 12/03/2007 e ss.mm.** di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto;
- f) di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ferrari S.p.A., al Comune di Maranello, al Comune di Fiorano Modenese e all'ARPA Distretto Sassuolo – Vignola;
- g) di informare che:
 - il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPA, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - la Provincia, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. ____ pagine n. 1 Allegato + Tabelle
Reparti da 1 a 12

Allegato: “OTTAVA MODIFICA AIA - QUADRO AUTORIZZATIVO E PIANO DI
MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA DELLA DITTA FERRARI S.P.A.”

IL DIRETTORE
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
Dott. ROMPIANESI GIOVANNI

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____

ALLEGATO – 8^ MODIFICA AIA

**8^ MODIFICA AIA - QUADRO AUTORIZZATIVO E PIANO DI MONITORAGGIO
EMISSIONI IN ATMOSFERA DELLA DITTA FERRARI S.P.A.**

- Rif.int. N. 09/00159560366
- sede legale in Comune di Modena, Via Emilia Est n.1163 ed impianto in Comune di Maranello (Modena), Via Abetone Inferiore n.4
- attività di trattamento di superficie di metalli e di materie plastiche, fusione e lega di metalli non ferrosi e combustione termica (punti 2.6- 2.5 b - 1.1 All. VIII – D.Lgs. 152/06 – Parte Seconda).

D2.6 emissioni in atmosfera

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e i limiti da rispettare sono i seguenti:

→ RIFERIMENTO TABELLE REPARTI 8^ MODIFICA

2. Relativamente al primo step di riduzione al 45% dei flussi di massa autorizzati entro fine 2009 (ricavabili dalle tabelle di cui al punto 1 dell'Allegato II della Det. 188 del 12/03/2007), si ritiene sia stato nel complesso raggiunto il risultato richiesto. **Si rinvia al 31/03/2013 il raggiungimento degli ulteriori obiettivi di riduzione** e per i parametri riportati di seguito si precisa che:

- a) per l'inquinante **NH₃** la **riduzione** raggiunta a fine 2009 è del **30,6%**. Tale percentuale è dovuta all'aumento dei turni lavorativi nel Reparto fonderia (ATLL) rispetto a quanto autorizzato in Det. n. 188 del 12/03/2009. In particolare, la durata dei punti di emissione autorizzati è passata dalle 15/20 ore/giorno alle 24 ore /giorno. Il reparto dal quale deriva la quasi totalità del flusso di NH₃, infatti, è l'ATLL ed il maggior contributo all'interno del reparto deriva dai punti di emissione E3 ed E17, i quali sono già dotati d'idonei impianti d'abbattimento ad umido degli inquinanti idrosolubili (come indicato dalle BAT di settore). L'apporto dell'inquinante NH₃ sul flusso di massa autorizzato totale, dato dalla somma di tutti i flussi degli inquinanti emessi dall'intero impianto, è del 3,45%

Si rimanda al secondo step la valutazione di eventuali interventi che consentano il raggiungimento di una riduzione dei flussi di massa degli inquinanti del 50% al 31/03/2013;

- b) per i **Fosfati** si è verificato un **aumento del 2%** a fine 2009. Il 98% della quantità massima annua di fosfati emessi è riconducibile ai punti di emissione E23 ed E24 del Reparto Verniciatura (ATV). Dagli ultimi autocontrolli effettuati nel 2009 sono stati riscontrati valori di concentrazione effettiva prossimi al limite autorizzato di 5 mg/Nm³. Tali risultati non consentono una riduzione immediata del flusso annuale emesso. Inoltre, l'aumento riscontrato è dovuto anche all'aggiunta di tale inquinante nel Reparto ATM con la prima modifica all'AIA (Det. n. 106 del 13/03/2009). Nonostante tale aumento, si è a sottolineare che l'apporto dell'inquinante PO₄ sul flusso di massa autorizzato totale, dato dalla somma di tutti i flussi degli inquinanti emessi dall'intero impianto, è dell'1%.

In riferimento alle considerazioni precedenti, la Ditta dovrà presentare entro il 30/10/2012 a Provincia di Modena, ARPA Distretto Competente soluzioni tecniche/tecnologiche per ridurre i carichi emessi programmando ulteriori analisi di controllo per verificare la variazione delle concentrazioni medie effettivamente emesse rispetto ai limiti autorizzati, al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dal secondo step (riduzione al 50% al 31/03/2013)

- c) per il **CO**, considerando anche la modifica successiva alla presentazione delle tabelle di riduzione presentate alla scadenza del primo step (prot. 113653 del 17/12/2009), si è verificata una **riduzione del 8,1%**. Il flusso di massa di tale inquinante è riconducibile esclusivamente ad emissioni al servizio di banchi di saldatura. Relativamente a tale

tipologia d'impianto non sono richieste né nella prima AIA, né nelle modifiche successive analisi di autocontrollo per il CO (come da Parere del Comitato Tecnico Provinciale in materia d'inquinamento atmosferico del 14/05/93). Pertanto, attualmente non risulta possibile disporre di valori effettivi di concentrazione emessa. I valori effettivi ai quali era stato fatto riferimento per il programma di riduzione a steps sono riconducibili ad analisi effettuate anteriormente al 2004, principalmente su impianti di aspirazione gas di scarico e sale prove motori (attualmente classificate come scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico) e sui forni per il trattamento termico siti in vecchia meccanica, successivamente smantellati. L'apporto dell'inquinante CO sul flusso di massa autorizzato totale, dato dalla somma di tutti i flussi degli inquinanti emessi dall'intero impianto, è dello 0,35%.

La Ditta, in base alle considerazioni precedenti, dovrà pianificare nel corso del biennio 2010 – 2012 analisi di controllo a campione per verificare l'effettivo apporto di CO dato dalle varie attività di saldatura e presentare **entro il 30/10/2012** a Provincia di Modena, ARPA Distretto Competente una relazione indicante i risultati ottenuti da tale indagine al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dal secondo step (riduzione al 50% al **31/03/2013**);

- d) per **Fenoli, Ammine e Polisocianati** è stata raggiunta la riduzione del **45%** del flusso di massa richiesta al 31/10/2009. Nella prima modifica all'AIA Det. 106 del 13/03/2009 sono stati eliminati gli autocontrolli periodici per tali parametri essendo state rilevate quantità trascurabili e prossime al limite di rilevabilità. L'apporto singolo di ognuno dei tre inquinanti in esame, sul flusso di massa autorizzato totale (dato dalla somma di tutti i flussi degli inquinanti emessi dall'intero impianto) è dello 0,67%.

La Ditta, in base alle considerazioni precedenti, dovrà pianificare nel corso del biennio 2010–2012 analisi di controllo a campione per verificare l'effettivo apporto degli inquinanti in oggetto e presentare **entro il 30/10/2012** a Provincia di Modena, ARPA Distretto Competente una relazione indicante i risultati ottenuti da tale indagine al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dal secondo step (riduzione al 50% al **31/03/2013**);

3. Il gestore dell'impianto, fatti salvi i limiti in concentrazione stabiliti per singola emissione nelle tabelle allegate al presente, in considerazione della valutazione integrata ambientale eseguita, delle caratteristiche del territorio d'insediamento, delle elevate performance che l'intero impianto può garantire e delle valutazioni riportate al precedente punto dovrà progressivamente ridurre il flusso di massa degli inquinanti emessi annualmente secondo il seguente schema:

INQUINANTE	Riduzione % dei flussi di massa autorizzati ricavabili dalle tabelle di cui al punto 1 dell'Allegato II della Det. 188 del 12/03/2007 2010-2013 (*)
<i>Materiale particellare</i>	50
<i>Fenolo</i>	50
<i>Ammine</i>	50
<i>S.O.V. (come C-org totale)</i>	50**
<i>Polisocianati</i>	50
<i>NH₃</i>	50
<i>NOx (come NO2)</i>	50
<i>SOx (come SO2)</i>	50
<i>HCl</i>	50
<i>HF</i>	50
<i>CO</i>	50
<i>Sostanze Alcaline (come Na2O)</i>	50
<i>PO₄</i>	50
<i>Materiale particellare + Nebbie Oleose</i>	50
* scadenza riferita al 31/03/2013 (data di fine validità dell'AIA)	
** il flusso di massa complessivo delle SOV emesse in ATV è da considerare a parte ed è REGOLATO a parte	

4. i flussi di massa da prendere in considerazione per la riduzione di cui alla tabella precedente sono quelli ricavati dalle tabelle di cui al punto 1 dell'Allegato II della Det. 188 del 12/03/2007. La Ditta pertanto:

- entro il 30/01/2013 dovrà presentare a Provincia di Modena ed ARPA Distretto Competente e Comune di Maranello i quadri riassuntivi di ogni reparto con le opportune modalità volte a raggiungere l'obiettivo di riduzione del 50%.

5. La Ditta, relativamente ad ogni reparto, deve rispettare le prescrizioni di seguito riportate:

- **AREA TECNOLOGICA LEGHE LEGGERE (STAB. 01-20, TAB.1)**

Dovranno essere seguite le seguenti procedure:

- a) dovranno essere impiegate solo materie prime a nullo o a ridotto tenore di formaldeide. In tale ultimo caso la Ditta comunicherà in merito alle azioni adottate ai fini della sostituzione dei materiali attualmente in uso;
- b) le basi di fonderia in sabbia in attesa di conferimento a terzi per operazioni di distaffatura e recupero sabbia, devono essere mantenuti in stabilimento per il tempo necessario al loro raffreddamento;

- **AT CARROZZERIA – TAPPEZZERIA – MONTAGGIO MOTORI – PROVE ED ESPERIENZE (STAB. 01 – 02, 01 –10, TAB.2)**

- c) Relativamente alle attività di tappezzeria possono essere impiegati prodotti collanti a base acquosa o a base solvente, in quantità di solvente non superiore a 5 t/anno. Le fatture di acquisto di tali adesivi dovranno essere raccolti separatamente e mantenuti a disposizione dell'Autorità di Controllo.

Dovranno, inoltre, essere seguite le seguenti procedure:

- d) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (n. **E74, E75, E86, E87, E88, E89**) a mezzo lettera raccomandata AR (o fax) a Provincia di Modena, Comune di Maranello e ARPA - Distretto Territoriale Competente. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
- e) trasmissione a mezzo raccomandata AR (o fax) a Provincia di Modena, Comune di Maranello e ARPA-MODENA Distretto Territoriale Competente, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
 - relativamente ai punti di emissione **E86, E87, E88** tre prelievi per la Portata e SOV, eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda);
- f) i punti di emissione E3, E4, E5, E6, E7, E45, E56, E57, E73, collegati alle attività presenti nella vecchia tappezzeria, dovranno essere dismessi completamente entro il 23/12/2011. L'utilizzo di tali aspirazioni dovrà essere saltuario, effettuato solo in caso di attività straordinarie e/o fermate improvvise, nel periodo transitorio di avviamento della nuova area Tappezzeria (agosto-dicembre 2011). La ditta dovrà dare comunicazione dell'avvenuta dismissione delle stesse a Provincia di Modena ed ARPA Distretto Competente.

- **AREA TECNOLOGICA VERNICIATURA (STAB. 01-26, TAB.3)**

- g) I valori limite di cui alle emissioni n° 1 e 2, non si applicano durante le operazioni di pulizia e manutenzione impianti per cambio colore e durante lo spurgo del sistema di applicazione (lavaggio tubazioni e testine). Le operazioni citate devono essere condotte in modo da contenere il più possibile lo sviluppo di SOV, evitando eccessive nebulizzazioni di solventi ed adottando preferibilmente materie prime aventi ridotta tossicità. Giorni ed orari delle operazioni inerenti alle specifiche deroghe dai limiti autorizzati (pulizia attrezzature, cambio

colore, ecc) devono essere annotate su specifico registro al fine di individuare univocamente, anche in tempi successivi, i periodi ai quali non sono applicabili i limiti stessi. Tali registrazioni devono essere conservate per una durata di anni 3 a partire dall'ultima registrazione presente nel modulo;

- h) considerate le strategie ambientali relative alle attività collocate nella Zona A del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (contenimento delle emissioni di COV quali precursori di ozono), i **valori limite di Emissione** sono espressi:
- in **concentrazione: 25 mgC/Nmc** (E1 ed E2);
 - in **Emissione Totale Annuale di solvente: 71.259 kgCOV/anno** (rappresenta il valore di emissione derivato dalla condizione autorizzata con la presente: $15.000 \text{ scocche/anno} \times 105,57 \text{ m}^2/\text{scocca di superficie media} \times 45 \text{ gCOV/m}^2$). Tale valore è da considerarsi fisso anche in caso di futuri incrementi produttivi;
 - in **grammi di solvente emesso per metro quadrato di superficie del prodotto** (che rappresenta anche un valore prestazionale). Tale valore è da considerarsi fisso a **45 gCOV/m² fino a 1.583.550 m²/anno di prodotto verniciato** (equivalente a $15.000 \text{ scocche/anno} \times 105,57 \text{ m}^2/\text{scocca}$ ovvero ad es.: a $14.396 \text{ scocche/anno} \times 110 \text{ m}^2/\text{scocca}$), mentre è progressivamente ridotto in rapporto all'incremento produttivo;
- i) il gestore deve provvedere a mantenere costantemente aggiornato il “Registro delle emissioni di composti organici” gestito con le stesse modalità del Registro degli autocontrolli. Tale Registro raccoglie, con periodicità mensile, i dati relativi alla superficie del prodotto (determinato in base a quanto stabilito nell'Appendice 1, della Parte III, dell'Allegato III alla Parte Quinta del DLgs 152/2006) ed ai flussi di massa effettivamente emessi dagli scarichi contenenti Composti Organici, prodotti da attività di pulizia così determinati:

$$[\text{Concentrazione media (mg/Nm}^3) \times \text{Portata (Nm}^3/\text{h)} \times \text{Durata (h/mese)}]$$

I dati sono ricavabili dalle registrazioni in continuo e da analisi periodiche di autocontrollo. Considerato che il dato di COV fornito dai registratori in continuo è espresso come Carbonio, il gestore dell'impianto, sulla base della composizione dei materiali utilizzati, individuerà un fattore di trasformazione medio da utilizzare per la conversione del dato strumentale, in massa di Composti Organici Volatili (dati da annotare sul Registro);

- j) entro il **31 Marzo di ogni anno** la Ditta è tenuta a presentare a Provincia di Modena, al Comune di Maranello e all'ARPA - Distretto Territoriale Competente la “Dichiarazione annuale di conformità” ai limiti di emissione comprensiva del un “Piano di gestione dei solventi” secondo le indicazioni contenute nella Parte V, dell'Allegato III, alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006, utilizzando il “Modello F” reperibile sul sito web della Provincia di Modena (www.provincia.modena.it), nell'Area Ambiente / Modulistica. In allegato a tale Piano la ditta dovrà trasmettere una breve relazione contenente i valori utilizzati per il calcolo della “Massa di COV emessi” mensilmente (concentrazioni, portate, durate, Fattori di conversione, emissioni controllate, ...). Per la verifica del rispetto dei limiti di Emissione Totale (“Dichiarazione annuale di conformità”), come Fattore di emissione (45 g di Composti Organici Volatili/mq di superficie verniciata), devono essere utilizzati i valori di SOV, determinati col metodo UNI EN 13649;
- k) gli analizzatori/registratori devono essere tenuti in esercizio continuo (24h/24h), sia durante il tempo di produzione, che al di fuori di esso, compreso le operazioni di pulizia delle attrezzature;
- l) in caso di anomalie dei sistemi di monitoraggio delle SOV per periodi di tempo significativi, in particolare, in caso di blocco o malfunzionamento di uno o più analizzatori e/o registratori in continuo installati sulle emissioni, il gestore dell'impianto deve:

1. comunicare tempestivamente (tramite telefax o telegramma) alla Provincia di Modena e al Distretto ARPA competente, qualsiasi interruzione di **durata superiore ad 8 ore**, del funzionamento delle strumentazioni di rilevazione automatica in continuo; nella comunicazione saranno illustrate le cause del blocco e la presumibile durata dello stesso. Nel caso di fermate programmabili le suddette comunicazioni dovranno essere inviate preventivamente;
 2. effettuare, nei **periodi successivi alle prime 24 ore di blocco**, analisi manuali della concentrazione di Sostanze Organiche Volatili da rilevarsi almeno 1 volta ogni 7 giorni per ciascun camino;
 3. in tutti gli intervalli di assenza di dati causata da interruzioni del funzionamento della strumentazione automatica di registrazione, i relativi flussi di massa devono essere in base ai valori medi registrati per un periodo di **almeno 10 giorni prima e 10 giorni dopo le fermate**;
- m) i periodi di non registrazione dei valori rilevati dagli analizzatori, devono essere comunque conteggiati nel calcolo del flusso di massa basandosi su valori medi misurati in periodi produttivi aventi le medesime caratteristiche;
- n) gli impianti devono essere dotati di un parco-ricambi sufficiente ad evitare inutili periodi di attesa;
- **MATERIALI COMPOSITI (STAB. 01-18, TAB.4)**
- o) dovranno essere impiegate solo materie prime a nullo o a ridotto tenore di formaldeide. In tale ultimo caso, la Ditta comunicherà in merito alle azioni adottate ai fini della sostituzione dei materiali attualmente in uso;
- **ESPERIENZE E QUALITÀ (STAB. 01-11; 01-12, TAB.5)**
- p) Relativamente alle emissioni n. **4 e 5** per le lavorazioni di vetroresina, possono essere impiegati solo prodotti con contenuto di Stirene non superiore al 35% in massa;
- q) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (n. **E12, E20**) a mezzo lettera raccomandata AR (o fax) a Provincia di Modena, Comune di Maranello e ARPA - Distretto Territoriale Competente. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.
- **GESTIONE SPORTIVA – PISTA DI FIORANO - (STAB. 02 - STAB. 03, TAB.6)**
- Dovranno essere seguite le seguenti procedure:
- r) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (n. **E8, E33**) a mezzo lettera raccomandata AR (o fax) a Provincia di Modena, Comune di Maranello e ARPA - Distretto Territoriale Competente. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
- s) trasmissione a mezzo raccomandata AR (o fax) a Provincia di Modena, Comune di Maranello e ARPA-MODENA Distretto Territoriale Competente, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
- relativamente al punto di emissione **E8** (Portata e Polveri) su un unico prelievo eseguito alla data di messa a regime degli impianti.
- **GALLERIA DEL VENTO (STAB. 01-23, TAB.9)**
- Dovranno essere seguite le seguenti procedure:
- t) comunicazione 15 giorni prima della messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (**E2, E4, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E21, E22, E23,**

- E24)** a mezzo lettera raccomandata AR (o fax) a Provincia di Modena, Comune di Maranello e ARPA - Distretto Territoriale Competente. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
- u) trasmissione a mezzo raccomandata AR (o fax) a Provincia di Modena, Comune di Maranello e ARPA-MODENA Distretto Territoriale Competente, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, dei risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose, in particolare:
1. relativamente ai punti di emissione **E11, E13, E18, E19, E23** tre prelievi per la Portata e polveri, eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda);
 2. relativamente ai punti di emissione **E16, E22** tre prelievi per la Portata e SOV, eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda);
 3. relativamente ai punti di emissione **E2, E4, E8, E9, E10, E12, E17, E20** un unico prelievo per Portata e Polveri, eseguito alla data di messa a regime degli impianti;
 4. relativamente al punto di emissione **E15** un unico prelievo per Portata e SOV, eseguito alla data di messa a regime degli impianti;
 5. relativamente al punto di emissione **E14** un unico prelievo per Portata e nebbie oleose, eseguito alla data di messa a regime degli impianti;
- v) gli sbocchi dei camini devono essere posti ad un'altezza superiore alle aperture presenti negli edifici limitrofi e comunque sufficienti ad evitare nocumento o rischio per la salute di eventuali presenze di addetti alle lavorazioni;
- w) in riferimento all'attività di pulizia di superficie, ricompresa al punto 10 della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, si precisa che tale attività risulta caratterizzata da:
- *capacità nominale*: 10 kg COV/giorno;
 - *consumo massimo teorico di solvente*: 3300 Kg COV/anno (funzionamento 2 h/giorno per 330 giorni/anno);
 - *emissione teorica totale annua*: 82,5 Kg COV/anno
- x) le emissioni convogliate derivanti dall'attività di pulizia di superficie sono i punti **E16 ed E22**, per i quali:
1. deve essere rispettato il *valore limite per l'emissione convogliata* indicato nel quadro delle emissioni di cui al **punto D2.6.1 Tabella 9 - Reparto GdV**;
 2. devono essere effettuate misurazioni periodiche, rispettando la periodicità indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo (**rif. Tabella 9 – Reparto GdV**);
 3. deve essere rispettato il *valore limite di emissione diffusa* fissato dal D.Lgs. 152/06 Parte III dell'Allegato III, punto 5 → **20%** di input di solvente;
- y) il gestore **entro il 31 Marzo di ogni anno** deve presentare, relativamente alle attività di pulizia di superficie (emissioni **E16, E22**), a Provincia di Modena, al Comune di Maranello e all'ARPA - Distretto Territoriale Competente la "Dichiarazione di conformità" ai valori limite di emissione relativamente all'esercizio dell'anno precedente, con elaborazione del Piano di Gestione dei Solventi, secondo quanto indicato alla Parte V dell'Allegato III al D.Lgs. 152/06 Parte Quinta, utilizzando il "Modello F" reperibile sul sito web della Provincia di Modena (www.provincia.modena.it), nell'Area Ambiente / Modulistica;

- **REVISIONE E FINIZIONE (STAB. 01-05, TAB.11)**

- z) il gestore **entro il 31 Marzo di ogni anno** deve presentare, relativamente alle attività di ricerca riparazione difetti carrozzeria (emissioni n° **10, 13, 17, 18, 19, 26, 31, 32, 33**), a Provincia di Modena, al Comune di Maranello e all'ARPA - Distretto Territoriale Competente la "Dichiarazione Annuale di Conformità" ai Valori limite in Concentrazione e di Emissioni Diffuse, con dati relativi all'anno precedente e comprensiva del Piano di Gestione dei Solventi; secondo quanto indicato alla Parte V dell'Allegato III al D.Lgs. 152/06 Parte Quinta, utilizzando il "Modello F" reperibile sul sito web della Provincia di Modena (www.provincia.modena.it), nell'Area Ambiente / Modulistica;
- aa) le operazioni di lavaggio devono essere condotte con l'impiego di solventi organici aventi la minor pressione di vapore possibile.

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO ED ANALISI

6. L'impresa esercente l'impianto è tenuta a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto dell'autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e/o autocontrolli periodici o analisi di messa a regime, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare, devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

- Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 – UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento UNI 10169 e UNI EN 13284-1. Le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il **punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.** Il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità, necessari alla esecuzione delle misure e campionamenti, può essere ottenuto anche ricorrendo alle soluzioni previste dalla norma UNI 10169 (ad esempio: piastre forate, deflettori, correttori di flusso, ecc). E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza.

In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo come stabilito nella tabella seguente:

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (metri)	N° punti prelievo	Lato minore (metri)	N° punti prelievo
Fino a 1m	1 punto	fino a 0,5m	1 punto al centro del lato
da 1m a 2m	2 punti (posizionati a 90°)	da 0,5m a 1m	2 punti al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	superiore a 1m	3 punti

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con **bocchettone di diametro interno almeno da 3 pollici filettato internamente** passo gas e deve sporgere per circa 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente ad almeno 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

Relativamente alle caldaie termiche ed i gruppi elettrogeni per i quali sono riportati inquinanti e limiti, ma non autocontrolli, **non c'è l'obbligo di attrezzarli per il prelievo, ma gli stessi dovranno essere gestiti in conformità alle disposizioni previste dal Titolo II alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 (modificato dal D.Lgs. 128/2010) e secondo le norme regionali.**

- Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del DLgs 81/08 e successive modifiche. L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. **Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.**

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.

I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. **Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione** con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. **Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione** con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, in varie tratte di altezza non superiore a 8-9 metri. Qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le seguenti strutture:

Quota superiore a 5m	sistema manuale di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvista di idoneo sistema di blocco
Quota superiore a 15m	sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici; le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento. Per punti di prelievo collocati ad altezze non superiori a 5m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote dotati di parapetto normale su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. I punti di prelievo devono comunque essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.

- Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- a) metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- b) metodi normati e/o ufficiali

c) altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nell'elenco riportato nella tabella sottostante. Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente, sentita l'Autorità Competente per il Controllo (ARPA). Per gli inquinanti riportati, potranno, inoltre, essere utilizzati i metodi indicati dall'ente di normazione come sostituenti dei metodi riportati in tabella ed altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Parametro/Inquinante	Metodi indicati
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI 10169 e UNI EN 13284-1
Portata e Temperatura emissione	UNI 10169
Polveri o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1
C.O.V. (espressi come C-org. totale)	UNI EN 12619 (< 20 mg/Nmc) UNI EN 13526 (> 20 mg/Nmc)
C.O.V. (determinazione singoli composti)	UNI EN 13649 (in caso di ricerca di composti estremamente volatili prevedere il raffreddamento della fiala durante il campionamento e/o doppia fiala di prelievo o, in alternativa, campionamento in sacche di materiale inerte tipo tedlar, nalophan posticipando l'adsorbimento su fiala, in condizioni controllate, in laboratorio)
Fosfati (come PO ₄)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Fenoli	UNICHIM 504 (fenolo) OSHA 32 / NIOSH 2546 (campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi HPLC-UV o GC)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (campionamento su fiala di gel di silice ed analisi GC)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (campionamento su fiala di gel di silice ed analisi GC)
Isocianati	UNICHIM 488 + UNICHIM 429 (spettrofotometria)
Ammoniaca e sali di ammonio (come NH ₃)	UNICHIM 632 (analisi spettrofotometrica o potenziometrica con IRSA 4030)
Ossidi di azoto (come NO ₂)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (come SO ₂)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Acido cloridrico	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2) UNI EN 1911
Acido fluoridrico	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787
Gas di combustione (CO, O ₂ , CO ₂)	UNI 9968 UNI 9969 UNI EN 15068 UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759 (campionamento isocinetico con analisi gravimetrica e/o analisi IR)
Sostanze alcaline (come Na ₂ O)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)

- Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto dall'autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della

misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo.

Il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione \pm Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

- Controlli in Continuo

L'Azienda effettua controlli in continuo con registrazione dei valori di portata volumetrica e S.O.V. su alcune emissioni dell'ATV. Gli analizzatori devono essere conformi a quanto indicato nell' "Allegato 2 – Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio" di cui al DM 31/01/2005

Il sistema di misurazione in continuo si ritiene pienamente funzionante se lo IAR calcolato con le modalità previste dall'Allegato VI, della Parte Quinta, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. risulta superiore a 80% sia per gli inquinanti misurati, che per il parametro della portata volumetrica.

Valori di IAR inferiori a 80% possono essere accettati, previa valutazione dell'Autorità competente e di ARPA, solamente nel caso in cui i livelli di concentrazione a cui sono effettuate le prove siano sensibilmente inferiori al valore limite giornaliero di emissione.

Il Gestore deve verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature di misura in continuo alle emissioni e controllarne periodicamente la risposta sull'intero campo di misura, con la periodicità prevista dal piano di monitoraggio e controllo. L'accertamento della correttezza delle operazioni di misura verrà condotto direttamente da ARPA, Sezione Provinciale di Modena, o dal Gestore sotto la supervisione di ARPA stessa, secondo le modalità stabilite dall'Autorità competente.

Il Gestore deve inoltrare all'Autorità competente e ad ARPA una relazione:

- contenente i resoconti delle attività di controllo, calibrazione e taratura dei sistemi di misura in continuo alle emissioni, effettuate con l'ausilio di gas certificati (riportanti copia dei rispettivi certificati);
- comprensiva del calcolo dello IAR e degli intervalli di confidenza, al termine delle suddette operazioni.

Qualora dai controlli di calibrazione (effettuati trimestralmente con gas certificati) tra una verifica annuale IAR e l'altra, emergano differenze tra la lettura dell'analizzatore ed il valore certificato si dovrà operare come segue:

- differenze non superiori al 15% del valore certificato: valore accettabile e regolazione della lettura dell'analizzatore;
- differenze superiori al 15% del valore certificato: regolazione della lettura dell'analizzatore e nuovo controllo nei successivi 30 – 60 giorni. Nel caso in cui il primo controllo evidenzia una sottostima dell'analizzatore è necessaria la correzione dei valori medi orari e giornalieri acquisiti ed elaborati dal sistema nel mese precedente al controllo stesso. Se il secondo controllo, effettuato nei successivi 30 – 60 giorni,

indica ancora una differenza superiore al 15%, l'analizzatore dovrà essere posto fuori servizio e sottoposto a manutenzione straordinaria;

Qualora il gestore intenda utilizzare tali controlli in sostituzione degli autocontrolli previsti nella presente AIA dovrà richiederlo in forma scritta all'Autorità Competente.

I controlli in continuo dovranno avvenire nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato VI della Parte Quinta, del D.Lgs. 152/06.

ALTRE PRESCRIZIONI

7. La Ditta deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati almeno 15 giorni prima a mezzo di lettera raccomandata a/r a Provincia di Modena, al Comune di Maranello ed ARPA di Modena. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni;
8. la Ditta deve comunicare a mezzo di lettera raccomandata a/r a Provincia di Modena, al Comune di Maranello, ed ARPA di Modena entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, i risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose;
9. eventuali proroghe della data di messa a regime degli impianti autorizzati, potranno essere concesse da questa Amministrazione **ESCLUSIVAMENTE** a seguito di motivata richiesta presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata; tale richiesta deve essere inviata per conoscenza al Comune di Maranello, ed ARPA-MODENA Distretto territorialmente competente. Le richieste, presentate secondo le suddette modalità, volte ad ottenere proroga del termine di messa a regime non superiore ai 90 (novanta) giorni dalla data originariamente comunicata, saranno da considerarsi immediatamente accolte anche in assenza di specifico atto da parte della Provincia di Modena;
10. nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti **entro due anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione**, la Ditta dovrà comunicare preventivamente a Provincia, Comune ed Arpa le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione;
11. la Provincia, sulla base dell'evoluzione dello stato di qualità dell'aria della zona in cui si colloca lo stabilimento e delle migliori tecniche disponibili, potrà procedere al riesame del progetto e all'aggiornamento dell'autorizzazione;
12. le attività le cui emissioni sono definite "scarsamente rilevanti" agli effetti dell'inquinamento atmosferico, sono considerate tali a condizione che le lavorazioni avvengano con utilizzo di olii minerali per il raffreddamento. L'azione meccanica non deve produrre polveri metalliche e di materiale abrasivo. Venendo meno tali condizioni, l'esercizio delle attività citate, dovrà pertanto essere autorizzato;
13. le attività di lavaggio con utilizzo di solvente deve essere svolta in impianti chiusi (macchine cabinate, carenate o dotate di coperchi), dotati di sistemi di condensazione e recupero dei solventi utilizzati in grado di minimizzare le portate di aria estratta ed i quantitativi di sostanze organiche volatili presenti nelle emissioni;
14. devono essere installati sulle seguenti tipologie di impianti di depurazione, adeguati sistemi di controllo relativi al funzionamento degli stessi:
 - a) **Filtri a tessuto, maniche, tasche, cartucce o pannelli**: misuratore istantaneo di pressione differenziale;
 - b) **Abbattitori ad umido**: misuratore istantaneo della portata (o del volume) del liquido di lavaggio, ovvero, misuratore istantaneo di stato di funzionamento ON-OFF della pompa di ricircolo del liquido di lavaggio, ovvero, indicatore di livello del liquido di lavaggio;
 - c) **Post-Combustore**: misuratore con registrazione della temperatura in camera di combustione.

Le registrazioni dei parametri suddetti devono essere tenute a disposizione per tutta la durata della presente autorizzazione;

15. la sostituzione del **carbone attivo** (che dovrà essere rigenerato con un aumento in peso del 20%) risulterà dalle annotazioni effettuate a cura della Ditta sul registro di carico/scarico dei Rifiuti;
16. i sistemi di registrazione devono funzionare in modo continuo (anche durante le fermate degli impianti di abbattimento) ad esclusione dei periodi di ferie;
17. le registrazioni dovranno essere fatte su carta con durata almeno mensile garantendo la lettura istantanea e la registrazione continua dei parametri con rigoroso rispetto degli orari, riportando giornalmente la firma dell'operatore addetto ai controlli delegato dal responsabile di area (la delega dovrà essere redatta in forma scritta e conservata presso l'area a disposizione per eventuali controlli) e la data del giorno oltre, ovviamente, a quelle di inizio e fine rullino. Tali registrazioni devono essere tenute a disposizione per tutta la durata della presente autorizzazione.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA FERMATA DEGLI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO
--

18. Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali (qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva) deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegati, dell'esercizio degli impianti industriali fino alla rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento;
19. in caso di fermate per guasto, il gestore dell'impianto deve provvedere ad attuare una delle seguenti azioni:
 - adeguare immediatamente le condizioni di funzionamento dell'impianto industriale in modo da consentire il rispetto dei limiti di emissione, verificato attraverso controllo analitico da conservare in Azienda a disposizione degli organi di controllo;
 - fermare immediatamente l'impianto industriale limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili **che impediscono la fermata immediata dell'impianto industriale**. In questo caso, qualora il ripristino delle condizioni autorizzate si protragga **oltre le 12 ore**, il gestore deve comunque fermare l'impianto industriale limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore;
20. ogni fermata per guasto degli impianti di depurazione, **superiore a 4 ore**, deve essere tempestivamente comunicata (via fax) a Provincia, Comune di Maranello ed ARPA Distretto territoriale competente; in tale comunicazione devono essere indicati:
 - il tipo di azione intrapresa (v. punto precedenti);
 - il tipo di lavorazione collegata;
 - data e ora presunta di riattivazione.

Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per tutta la durata della presente AIA;

21. ad ogni fermata di impianti di abbattimento dotati di sistemi di verifica di funzionamento con registrazione deve essere effettuata, a cura dell'operatore addetto ai controlli delegato dal responsabile di area (la delega dovrà essere redatta in forma scritta e conservata presso l'area a disposizione per eventuali controlli), annotazione indicante le motivazioni dell'interruzione sui tracciati di registrazione;
22. la data, l'orario, i risultati delle misure, il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro ("Registro degli autocontrolli") con pagine numerate, bollate da ARPA-Modena (distretto territoriale), firmate dal responsabile dell'impianto e mantenuti a disposizione per tutta la durata della presente AIA. In via

sperimentale, quale alternativa al registro cartaceo, è ammessa la tenuta e l'archiviazione dei medesimi dati in forma digitale, con invio telematico degli stessi **ogni 6 mesi** (aprile /ottobre) all'Autorità competente utilizzando le modalità di autenticazione previste dalla firma digitale. In alternativa potranno essere fatti pervenire su supporto informatico con raccomandata A/R corredata da firma del Legale Rappresentante della Ditta;

23. ogni interruzione del funzionamento degli impianti deve essere annotata nell'apposita Sezione del "Registro degli autocontrolli" in dotazione all'Azienda. In caso quest'ultima scelga, come indicato al punto precedente, di optare per la tenuta dei dati utilizzando il registro informatico, i certificati analitici relativi agli autocontrolli e la documentazione relativa ad ogni interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento (annotati in apposito registro di cui l'Azienda è tenuta a dotarsi) devono essere mantenuti presso l'Azienda a disposizione dell'Autorità di controllo per tutta la durata della presente A.I.A.;
24. il gestore dell'impianto deve utilizzare modalità gestionali delle materie prime che permettano di minimizzare le emissioni diffuse polverulente. I mezzi che trasportano materiali polverulenti devono circolare nell'area esterna di pertinenza dello stabilimento (anche dopo lo scarico) con il vano di carico chiuso e coperto;
25. il gestore dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel Piano di Monitoraggio (allegato alla presente).

Il Direttore di Area ROMPIANESI GIOVANNI

lz

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia, composta di n.13 fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

MARANELLO EST - Area Tecnologica Leghe Leggere (Fonderia 01-20)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata Nmc/h	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particolare (mg/Nmc)	Fenolo (mg/Nmc)	Ammine (mg/Nmc)	S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nmc)	Polisocianati (mg/Nmc)	NH ₃ (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	SOx (come SO ₂) (mg/Nmc)	HCl (mg/Nmc)	HF (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Impianti di depurazione	
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNICHIM 504 (fenolo) OSHA 32 / NIOSH 2546 (campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi HPLC-UV o GC)	NIOSH 2002 + NIOSH 2010 (campionamento su fiala di gel di silice ed analisi GC)	UNI EN 12619 (<20mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg/Nmc)	UNICHIM 488 + UNICHIM 429 (spettrofotometria)	UNICHIM 632 (analisi spettrofotometrica o potenziometrica con IRSA 4030)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI EN 1911	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787	UNI 9968 UNI 9969 UNI EN 15068 UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)		
1	Modelleria	A regime		6.000	15,5	8	10												Filtro a Maniche
2	Banchi finitura anime	A regime		6.000	15,5	15	5												Ciclone
3	Formatura anime > Formatura anime a caldo + assemblaggio anime e grappoli > Deposito Scarti > 5 spara anime e banchi preparazione anime speciali SO ₂ + macchina sottovuoto > Aspirazione per vapori SO ₂ > Stoccaggio Anime + macchina sottovuoto	A regime		58.000	15,5	24	3	1,7	1,7		1,7	7	3						Abbattitore a umido (colonna riempita)
6	Forno Tempra	A regime		T.N.	15,5	24	10			150		15							
7	Cabina spruzzatura CO2	A regime		10.000	15,5	3	5												Filtro a secco (parete cabina)
9	n. 6 Banchi di sbavatura controllo finale	A regime		24.000	15,5	15	7,5												FT (filtro a cartucce pieghettate)
12	Forno di Invecchiamento	A regime		2.500	15,5	15													
14	Aspirazione branatura II	A regime		14.000	15,5	20	7,5												FT
15	Sterratura fusioni speciali	A regime		10.000	15,5	20	7,5												Filtro a maniche
17	Formatura Motte > Banchi preparazione anime speciali e mescolatore sabbia > Spruzzatura distaccante > Mescolatore e cappe Imp. n. 2 (con Ciclone) > Mescolatore e cappe Imp. n. 1 (con Ciclone) > Distaccante zona riempimento motte Imp. n. 2 > Mescolatore sabbia	A regime		44.000	15,5	24	3	1,7	1,7		1,7	7							Abbattitore a umido (colonna riempita)
21	Cappa scarico Conchiglia 1	A regime		20.000	15,5	20				50									
23	Cappa scarico Conchiglia 2	A regime		20.000	15,5	20				50									
25	Forno tempra J.L.S.	A regime		4.000	15,5	24	7,5			15*		14							
27	Banchi controllo anime	A regime		2.400	15,5	15	5												FT
28	Banco controllo anime	A regime		1.200	15,5	15	5												FT
29	Banco controllo anime	A regime		1.200	15,5	15	5												FT
30	Banco controllo anime	A regime		1.200	15,5	15	5												FT
31	Forno fusorio alluminio ad induzione	A regime		2.800	15,5	24	10								9	2			
32	Robot Scarico Motte (raffreddamento)	A regime		30.000	15,5	24				30									
34	Preriscaldamento Siviera	A regime		5.000	15,5	24	10								9	2			
38	Griglia Sterratura getti e trasporto sabbia +svuotamento cestoni motte	A regime		21.000	15,5	24	10												Ciclone + Filtro a tessuto
39	Aspirazione raffreddamento motte / colata	A regime		20.000	15,5	24				30									
41	Forno Fusorio ad induzione	A regime		3.600	15,5	24	10								9	2			
43	Formatura motte (2 impianti depolverazione sabbie, 11 sfciati silos)	A regime		15.500	15,5	24	10												Filtro a cartuccia
45	Linea colata motte e trasp. Colata	A regime		18.000	15,5	24				45									
46	Linea colata alluminio imp.1	A regime		35.000	15,5	24				45									
47	Linea colata alluminio imp.1	A regime		21.000	15,5	24				45									
48	Colata fusioni speciali alluminio	A regime		20.000	15,5	15				45									
49	Colata fusione speciale alluminio	A regime		12.000	15,5	15				45									
50	Banchi di Finitura e Verniciatura a pennello	A regime		4.000	15,5	8	7,5			10*									
52	Flambatura con fiamma ossiacetilenica + Polveri silo di stoccaggio sabbie	A regime		22.000	15,5	24	7,5						180	9					FT
53	Banchi di sbavatura	A regime		5.500	15,5	15	7,5												PE
54	Banchi di saldatura	A regime		5.400	15,5	15	7,5						5				10		
55	Forno Cottura anime e riscaldamento motte fusioni speciali	A regime		3.500	15,5	10	10								9	2			
56	Sabbiatrice	A regime		8.500	15,5	15	15												FT
57	Deposito motte Fusioni speciali (2 forni a Crogiolo)	A regime		18.000	15,5	15	5								9	2			
58	Forno rigenerazione sabbie e raffreddamento	A regime		15.000	15,5	24	20	2	2	40	2								Filtro a maniche
59	Forno di trattamento	A regime		3.500	15,0	15													
61	Forno tempra alluminio	A regime		T.N.	15,5	24	10			150*		15							
62	Forno tempra alluminio	A regime		8.600	15,5	24	7,5			15*		14							
63	Forno tempra alluminio	A regime		8.600	15,5	24	7,5			15*		14							
64	Forno di Invecchiamento getti in alluminio	A regime		6.000	15,5	15													
67	Asp. Raffreddamento motte/colata imp. 1	A regime		8.000	15,5	24				50									
68	Sega a nastro per colate (taglio alluminio)	A regime		1.500	15,5	Discontinuo	10												Filtro a tasche
70	Asp. Conchigliatrice e scarico Conchiglia 3	A regime		4.300	15,5	20				50									
71	Asp. Conchigliatrice e scarico Conchiglia 4	A regime		13.200	15,5	20				50									
72	Asp. Conchigliatrice Conchiglia 5	A regime		15.000	15,5	20				50									
73	Aspirazione Pinza scarico Conchiglia 5	A regime		7.000	15,5	20				50									
74	N° 2 Banchi di sbavatura	A regime		3.200	15,5	15	7,5												1 FT per banco
75	Banco di saldatura	A regime		5.400	15,5	15	7,5						5				10		Precipitatore elettrostatico
76	Forno tempra J.L.S.	A regime		2.500	15,5	24	7,5			50*		14							
79	Aspirazione Linea scarico Conchiglia 5	A regime		5.600	15,5	20				50									
80	Preriscaldamento Siviera	A regime		7.500	15,5	24	10								9	2			
84	Forno Fusorio	A regime		15.000	15,5	24	10								9	2			
86	Saldatura	A regime		1.600	15,5	1	7,5						5				10		
87	Fornetto muffola laboratorio	A regime		465	15,5	2													

* Applicare il Metodo UNI EN 13649

MARANELLO EST - AT Carrozzeria - Tappezzeria - Sale prove motori - Motori sperimentali esperienze - Pilotino (01-02, 01-10)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata Nmc/h	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particellare (mg/Nmc)	S.O.V. (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649 Singoli Composti	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	UNI 9968 UNI 9969 UNI EN 15068 UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	
3	Banco incollaggio Tappezzeria	(*)		6150	8	8		20			
4	Banco incollaggio Tappezzeria	(*)		6000	8	8		20			
5	Banco incollaggio Tappezzeria	(*)		5000	8	8		20			
6	Banco incollaggio Tappezzeria	(*)		7700	8	8		20			
7	Banco incollaggio Tappezzeria (6 postazioni)	(*)		29000	8	8		50			
8	Sala Prove Esperienze	A regime		15000	10	8					
10	Aspirazione banco sbavatura	A regime		4000	8	1	10				Filtro a tessuto
13	Aspirazione Gas di Scarico	A regime		500	8	4					
21	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
22	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
23	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
24	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
25	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
26	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
27	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
28	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
29	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
30	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
31	Sala Prove Esperienze	A regime		38950	10	8					
32	Sala Prove Produzione	A regime		38950	10	8					
33	Sala Prove Produzione	A regime		38000	10	8					
34	Analizzatore gas di scarico	A regime		200	10	24					
35	Sala Prove Produzione	A regime		38000	10	8					
36	Sala Prove Produzione	A regime		34000	10	8					
37	Sala Prove Produzione	A regime		30000	10	8					
38	Sala Prove Produzione	A regime		30000	10	8					
39	Sala Prove Produzione	A regime		38950	10	8					
41	Spettrofotometro laboratorio	A regime		500	8	4					
43	Banco di saldatura (Esperienze)	A regime		4000	8	8	10		5	10	
45	Banco di incollaggio tappezzeria - appassimento	(*)		9000	8	8		50			
54	Banco di saldatura	A regime		4000	8	3	10		5	10	
56	Banco incollaggio (Tappezzeria)	(*)		10000	8	8		20			
57	Banco incollaggio (Tappezzeria)	(*)		10000	8	8		20			
63	Gas di scarico pilotino blindo 4 postazioni (Pilotino)	A regime		1400	10	Discontinuo					
64	Gas di scarico pilotino n.2 arrotolatori (Pilotino)	A regime		1400	10	Discontinuo					
65	Gas di scarico Pilotino	A regime		1300	10	Discontinuo					
70	Lavaggio Passaponti (Mont. Motori Sperimentali)	A regime		1400	9	6					
71	Banco di saldatura (Mont. Motori Sperimentali)	A regime		2000	9	1	10		5	10	
73	Banco incollaggio tappezzeria - appassimento	(*)		9000	8	8		50			
74	Braccio smontaggio cambi/motori (Mont. Motori Sperimentali)	12/09/2011		1900	9	3					
75	Viscosimetro analisi laboratorio (Mont. Motori Sperimentali)	12/09/2011		660	9	2					
86	Cabina spruzzatura e passivazione Tappezzeria	12/09/2011		24000	20	8		50			
87	Cabina spruzzatura e passivazione Tappezzeria	12/09/2011		24000	20	8		50			
88	Banchi lavorazione Tappezzeria	12/09/2011		24000	20	8		20			
89	Ricambio aria locale stoccaggio colle Tappezzeria	12/09/2011		1000	20	8					
91	Aspirazione Zona Cristalli - Linea 8C NMV	A regime		6000	20	15		50			
92	Aspirazione zona rifornimento di carburante (EMERGENZA) - Linea 8C NMV	A regime		24000	20	15					
93	Aspirazione messa in moto e vano motore - Linea 8C NMV	A regime		20000	20	15					
94	Aspirazione Zona Cristalli - Linea 12C NMV	A regime		6000	20	8		50			
95	Aspirazione zona rifornimento di carburante (EMERGENZA) - Linea 12C NMV	A regime		24000	20	8					
96	Aspirazione messa in moto e vano motore - Linea 12C NMV	A regime		20000	20	8					

(*) in dismissione al 23/12/2011 con il funzionamento a pieno regime dell'area nuova Tappezzeria (rif. prescrizione f, Sezione D2.6, Allegato 8^a modifica)

MARANELLO EST - Area Tecnologica Verniciatura (01-26)												
Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata (Nmc/h)	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particellare (mg/Nmc)	S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nmc)	PO ₄ (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284 1	UNI EN 12619 (<20mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg/Nmc)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	UNI 9968 UNI 9969UNI EN 15068 UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	
1	Cabina smalto base ad acqua+trasparente a solvente	A regime		290.000	24	15	3	25				Abbattitore a umido
2	Cabina smalto base ad acqua+trasparente a solvente	A regime		290.000	24	15	3	25				Abbattitore a umido
3	Raffreddamento forno	A regime		25.000	24	15						
4	Raffreddamento smalto	A regime		25.000	24	15						
5	Forno fondo esausti G6	A regime		150	24	15						
6	Forno fondo esausti G7	A regime		450	24	15						
7	Forno fondo esausti G5	A regime		300	24	15						
8	Forno fondo estrazione	A regime		5.000	24	15						
9	Forno smalto+intermedio	A regime		15.000	24	15						Post-combustore
10 (10/A + 10/B)	> (10/A) Revisione fondo+ritocchi, ricerca difetti > (10/B) Cabina Polveri (robot)	A regime		154000 (10/A:53000+81000 10/B:20000)	24	15	3,2					Filtro a tessuto (10A, 10B)
11	Clean Room, magazzino polveri	A regime		160.000 (70.000 + 90.000)	24	15	3,2					
12 (12/A + 12/B)	> (12/A) Cabina polveri (manuale) > (12/B) Lucidatura e piccoli ritocchi, smascheratura neri, 3 Cabine ritocchi Maserati	A regime		176000 (12/A: 50.000 12/B: 91.000 + 5.000 + 30.000)	24	15	3,2					- Filtro a tessuto (12A) - Filtro a pannelli (12B); 3 filtri a tasche + 1 filtro a cartucce (12/B)
13 (13/A + 13/B + 13/C)	> (13/A) Controllo stuccatura - revisione cataforesi - sigillature > (13/B) Cabina neri olio ceroso, 3 Cabine ritocchi Ferrari >(13/C) Cabina grandi ritocchi, ricambio forno, ricambio raffreddamento	A regime		305.000 (13/A: 90.000 13/B: 100.000 + 30.000 13/C: 85.000)	24	15	3,2					- Filtro a pannelli (13/A) - Abbattitore a umido (13/B), 3 Filtri a tasche + 1 Filtro a cartucce (13/B) - Filtro a pannelli (13/C)
14	Raffreddamento neri olio ceroso	A regime		25.000	24	15						
15	Forno neri olio ceroso	A regime		5.000	24	15						
16	Forno neri olio ceroso (esausti)	A regime		730	24	15						
17	Raffreddatore cataforesi	A regime		35.000	24	15						
18	Forno PVC (esausti)	A regime		730	24	15						
19	Raffreddatore sigillatura (PVC)	A regime		25.000	24	15						
20	Catofaresi + UF1 Ingresso forno cataforesi	A regime		28.000 (9.500 + 18.500)	24	15						
21	Rodip (movimentazione scocche pretrattamento)	A regime		9.500	24	15						
22	Forno Cataforesi + Forno PVC	A regime		15.000 (10.000 + 5.000)	24	15						Post-combustore
23	Sgrassatura + Lav. Dopo fosf. Basculante	A regime		37.000	24	15			5			
24	Kemdeox - Traferimento + Trasferimento - Fostatazione	A regime		31.000	24	15			5			
25	Gas di scarico trasporto scocche	A regime		1.000	24	6						
26	Cabina spruzzatura laboratorio + fornetti da laboratorio	A regime		4.500	24	15						Celle filtranti
27	Fornetto di laboratorio	A regime		50	24	15						
28	Forno grandi ritocchi (impianto termico 50 KW)	A regime		600	24	15						
29	Muffole laboratorio	A regime		350	24	11						
30	Cappa chimica laboratorio	A regime			24							
31	Gruppo elettrogeno	A regime				Emerg.	130			650	2000	

Valori Limite di Emissione (Rif. Sezione D2.6, Allegato 8ª modifica AIA - Prescrizioni ATV):

> Emissione Totale Annuale di solvente: 71.259 kgCOV/anno

> Emissione Totale espressa come Fattore di emissione (grammi di solvente emesso per metro quadrato di superficie del prodotto): fisso a 45 gCOV/ m² fino a 1.583.550 m²/anno di prodotto verniciato, progressivamente ridotto in rapporto all'incremento produttivo

MARANELLO EST - Compositi (01-18)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata (Nmc/h)	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particolare (mg/Nmc)	SOV (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	SOx (come SO ₂) (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649 singoli composti	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	UNI 9968 - UNI 9969 - UNI EN 15068 - UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	
1	Sfiato Autoclave	A regime		T.N.	15	8						
2	Autoclave	A regime		14000	15	15						
3	Sfiato Autoclave	A regime		T.N.	15	8						
4	Autoclave	A regime		14000	15	15						
6	Cabina rifinitura manuale e pulizia pezzi	A regime		16000	15	15	5					Filtro pieghettato
7	Aspiratore alta pressione clean room (lavorazione meccaniche composito)	A regime		520	15	1	10					C + Filtro a cartuccia pieghettata
8	Caldaia olio diatermico	A regime		T.N.	15	24	5		150	35	100	
9	Caldaia olio diatermico	A regime		T.N.	15	24	5		150	35	100	
10	Gruppo elettrogeno	A regime		T.N.	15	Emergenza	130		2000		650	
11	Caldaia acqua calda	A regime		T.N.	15	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100	
12	Caldaia acqua calda	A regime		T.N.	15	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100	
13	Sfiato Autoclave	A regime		T.N.	15	8						
14	Autoclavi	A regime		14000	15	15						
15	Sfiato Autoclave	A regime		T.N.	15	8						
16	Autoclavi	A regime		14000	15	15						
17	Banco Sbavatura	A regime		5500	15	15	5					FT a cartuccia
18	n.4 Banchi e bracci sbavatura, discatura	a regime		13000	15	15	5					Filtro a cartuccia pieghettata
19	Banco Sbavatura -ali	A regime		4500	15	15	5					FT a cartuccia
20	Banco Sbavatura -ali	A regime		4500	15	15	5					FT a cartuccia
21	Plenum Blowterm (operazioni di pomiciatura/carteggiatura mediante levigatori orbitali dotati di filtro autonomo - E32)	A regime		16000	15	6	5					Filtro a pannelli
22	Forno EMI n° 5	A regime		500	15	saltuario						
23	Cabina/forno Verniciatura USI	A regime		29000	15	2						FT
24	Cabina Discatura Coral - basamento grigliato	A regime		17000	15	5	5					FT a cartuccia
25	Forno Emi n.3 (polimerizzazione)	A regime		250	15	15						
27	Macchine Utensili - alta pressione	A regime		1900	15	15	5					FT a cartucce
29	Macchine Utensili - alta pressione	A regime		1900	15	15	5					FT a cartucce
30	Sabbiatrice 2 - Ventus 150 PR	A regime		1400	15	1	20					FT a cartucce
31	Cabina Discatura Coral - 2 banchi	A regime		9000	15	5	5					FT a cartuccia
32	Alta pressione verniciatura (carteggiatura/pomiciatura svolta in E21, effettuate con levigatori orbitali dotati di filtro autonomo E32)	A regime		520	15,0	1	10					C + Filtro a cartuccia pieghettata
33	Seghe a nastro	A regime		2100	15	15	5					FT a cartuccia
35	Forno - ali	A regime		500	15	saltuario						
36	Box Vernici	A regime		5000	15	2						
37	Macchine utensili - alta pressione	A regime		600	15	15	5					FT a cartuccia
38	Banchi lavoro Carrozzeria (sbavatura e pulizia)	A regime		3600	15	15	5					FT a cartuccia
39	Assemblaggio ali bracci	A regime		3000	15	15	5					FT
40	Cabina applicazione distaccante con pennello o stoffa	A regime		16000	15	15						FT a cartuccia
41	Forno Cottura n.2 (polimerizzazione)	A regime		250	15	saltuario						
42	Sabbiatrice Ventus	A regime		1440	15	6	20					FT a cartuccia
43	Macchine Utensili FPT	A regime		10000	15	12	5					FT a cartuccia
44	Macchine Utensili	A regime		9000	15	15	5					FT a cartuccia
45	3 banchi per sbavatura	A regime		2200	15	15	5					FT a cartuccia
46	3 banchi per sbavatura	A regime		13000	15	15	5					FT a cartuccia
47	Macchine Utensili FPT - alta pressione	A regime		1500	15	12	5					FT a cartuccia
48	Sabbiatrice vacublast	A regime		1450	15	4	20					FT a cartuccia
49	Forno Emi n°1 (polimerizzazione)	A regime		250	15	saltuario						
50	Macchine Utensili (polveri composito e metalli)	A regime		13000	15	15	5					FT a cartuccia
51	Cabina Forno Discatura USI Italia (polveri composito)	A regime		29000	15	15	5					Filtro pieghettato
52	Banco aspirato - Race to race (controllo pezzi e pulizia con stracci e solvente)	A regime		3500	15	8						
53	Cappa chimica Clean Room 2	A regime		950	15	saltuario						
54	Macchine Utensili (polveri composito e metalli)	A regime		9000	15	15	5					FT a cartuccia
55	Brucciato a metano (E51)	A regime		T.N.	15							
56	Cappa muffle laboratorio	A regime		300	15	saltuario						
57	Cappa chimica in laboratorio	A regime		950	15	8						
58	Sabbiatrice Norblast	A regime		2300	15	4	20					FT a cartuccia
59	Cabina forno di verniciatura Blowtherm	A regime		12000	15	2						Filtro a pannelli
60	Brucciato a metano cabina (E59)	A regime		T.N.	15							
61	Forno EMI (leve) n. 4	A regime		500	15	saltuario						
62	Sfiato autoclave 5	A regime		2000	15	8						
63	Cappa chimica Clean Room 1	A regime		950	15	saltuario						
64	Sfiato autoclave 6	A regime		2000	15	8						
65	Macchine Utensili FPT	A regime		10000	15	12	5					FT a cartuccia
66	Lavaggio MEC a solvente (cabina a ciclo chiuso con aspirazione attiva durante le fasi di scarico)	A regime		600	15	2		50				
67	Cappa chimica sala incollaggi leve	A regime		2000	15	saltuario						
68	Banchi discature leve	A regime		8000	15	4	5					Filtro pieghettato
69	Cabina discature telai	A regime		20000	15	8	5					Filtro pieghettato
70	Macchine Utensili (polveri composito e metalli)	A regime		5000	15	15	5					FT a cartucce
71	Sfiato forno carrozzeria (polimerizzazione)	A regime		T.N.	15	15						
72	Lavaggio MEC 2 a solvente (cabina a ciclo chiuso con aspirazione attiva durante le fasi di scarico)	A regime		700	15	2		50				Adsorbitore a carboni attivi
73	Lavaggio MEC 2 a solvente - zona tecnica	A regime		700	15	emer.						
74	Aerografia - 5 bracci verniciatura	A regime		2500	15	2						
75	Arrotolatori discatura/distaccanti (polveri composito)	A regime		500	15	2	10					FT a cartucce
76	Macchine Utensili FPT - alta pressione	A regime		1500	15	12	5					FT a cartuccia
77	Banco sbavatura - ali (polveri composito)	A regime		4500	15	8	5					FT a cartucce
78	Cappa chimica in carrozzeria	A regime		950	15	saltuario						
79	Cappa chimica laboratorio	A regime		950	15	8						
80	Cappa chimica (siliconi)	A regime		1500	15	saltuario						
81	Arrotolatori telaio-leve (polveri composito)	A regime		500	15	2	10					FT a cartucce
82	Cappa chimica (fibre)	A regime		2500	15	saltuario						
83	Banco Sbavatura -ali (polveri composito)	A regime		2500	15	4	5					FT a cartucce
84	Applicazione distaccante con pennello o stoffa	A regime		1400	15	4						FT a pannelli
85	Cappa chimica laboratorio	A regime		950	15	8						
86	Sfiato forni laboratorio	A regime		T.N.	15	saltuario						
87	Sfiato forni blinder	A regime		T.N.	15	saltuario						
88	Cappa chimica ali	A regime		950	15	saltuario						
89	Sfiato forno laboratorio trattamenti chimici	A regime		T.N.	15	saltuario						
90	Cabina Discatura Coral -arrotolatori (pulizia pneu	A regime		300	15	5	10					FT a cartuccia
91	Macchine Utensili HERMLE	A regime		3100	15,00	12	5					FT a cartuccia

MARANELLO EST - Esperienze e Qualità - Montaggio Motori (01-11 / 01-12)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata Nmc/h	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particellare (mg/Nmc)	S.O.V. (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	SOx (come SO ₂) (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 - UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 - UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	UNI 9968 - UNI 9969 - UNI EN 15068 - UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	
1	Aspirazione gas di scarico prove su strada	A regime		3000	12	6						
2	1 Banco di sbavatura e saldatura a funzionamento alternato	A regime		3500	12	8	6		5 (*)		10 (*)	Filtro a cartucce pieghettate
3	Aspirazione gas di scarico	A regime		1100	12	8						
4	1 Banco lavorazione vetroresina (applicazione manuale resine a pannello e fibre di vetro - carteggiatura e rifinitura manuale modelli con lime e smerigliatrici - ritocchi saltuari con bombolette spray)	A regime		3500	12	8	6 (**)	100 (***)				
5	1 banco lavorazione vetroresina (applicazione manuale resine a pannello e fibre di vetro - carteggiatura e rifinitura manuale modelli con lime e smerigliatrici - ritocchi saltuari con bombolette spray) + Braccio snodato per lavorazioni su grandi modelli	A regime		3100	12	8	6 (**)	100 (***)				
7	Aspirazione gas di scarico sala prova componenti	A regime		1600	12	0,5						
8	Aspirazione gas di scarico cabina semianecoica	A regime		1600	12	0,5						
9	Aspirazione gas di scarico analizzatore Lab. nuovo	A regime										
10	Caldaia	A regime		T.N.	8	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100	
11	Ricambio aria locale infiammabili montaggio	A regime		2000	14	24						
12	Aspirazione gas di scarico		12/09/2011	1300	7	discontinuo						
13	Aspirazione gas di scarico	A regime		720	14	8						
14	Aspirazione gas di scarico	A regime		850	14	8						
15	Aspirazione gas di scarico e lavaggio motore	A regime		2600	12	4						
16	Caldaia	A regime		T.N.	8	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100	
17	Caldaia	A regime		T.N.	8	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100	
18	Aspirazione gas di scarico (Galleria del vento)	A regime		4500	12	8						
19	Aspirazione Navette pilizia motore con solvente (Montaggio Motori)	A regime		2000	12	discontinuo (1h)		50				
20	n.2 Magnetoscopi		12/09/2011	6650	12	4						
21	Sviluppo liquidi penetranti qualità	A regime		650	12	2	10					Filtro a tessuto
22	Liquidi penetranti	A regime		450	12	3						
23	Liquidi penetranti	A regime		7450	12	3						
24	Aspirazione gas di scarico (prototipi)	A regime										
26	Aspirazione gas di scarico	A regime		1250	8	12						
27	Aspirazione gas di scarico	A regime		1200	8	12						
28	Aspirazione gas di scarico	A regime		1300	8	12						
29	Aspirazione gas di scarico	A regime		1300	8	12						
30	Aspirazione gas di scarico	A regime		2500	8	12						
31	Aspirazione gas di scarico	A regime		1100	8	12						
32	Banco di saldatura e sbavatura	A regime		1400	8	12	5		5		10	
33	Aspirazione gas di scarico Cabina Lab. nuovo	A regime										
34	Gruppo Elettrogeno	A regime				Emergenza	130		2000		650	

(*) Limiti applicabili durante l'esercizio delle attività di saldatura

(**) Limiti applicabili durante l'esercizio delle attività di carteggiatura e rifinitura

(***) Limiti applicabili durante l'esercizio delle attività delle operazioni di applicazione vetroresina

MARANELLO OVEST - Gestione Sportiva (02)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata (Nmc/h)	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particolare (mg/Nmc)	S.O.V. (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	SOx (come SO ₂) (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Sostanze Alcaline (come Na ₂ O) (mg/Nmc)	Nebbie Oleose (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	UNI 9968 - UNI 9969 - UNI EN 15068 - UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759 (campionamento isocinetico con analisi gravimetrica e/o analisi IR)	
1	Box di montaggio + Gas di scarico (Montaggio Veicolo)	A regime		3600	10	saltuario								
6	Banco di Saldatura (sauber) (Teste e Basamenti)	A regime		4700	10	2	10		5		10			FT a cartucce
7	Forno di Verniciatura (Montaggio Veicolo)	A regime		300	10	3								
8	Banco di Sbvatura + 2 bracci (Montaggio Veicolo)	12/09/2011		3600	12	3	10							FT a cartucce pieghettate
9	Banco di Saldatura (Montaggio Veicolo)	A regime		3200	9	4	10		5		10			
10	Flussaggio teste (sauber) (Teste e Basamenti)	A regime		2000	10	Saltuario							10	
11	Banco Smontaggio Motori (Teste e Basamenti)	A regime		1600	10	8								
12	Caldaia a metano spogliatoi (Servizi)	A regime		T.N.	4	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100			
13	Lavaggio Passaponti due sezioni a ciclo chiuso (Teste e Basamenti)	A regime		850	10	8								
14	Lavaggio Passaponti due sezioni a ciclo chiuso (Teste e Basamenti)	A regime		1100	10	8								
15	Vasca Asciugatura Passaponti (Montaggio Motori)	A regime		1350	10	8		50						
16	Vasca di lavaggio Passaponti a ciclo chiuso a solvente (Montaggio Motori)	A regime		850	10	8								
17	Lavaggio Passaponti quattro sezioni a ciclo chiuso a detergente + vasca ultrasuoni (Montaggio Motori)	A regime		350	10	8						5		
18	Banco Smontaggio Motori (Montaggio Motori)	A regime		2000	12	4								
19	Lavaggio Passaponti a ciclo chiuso (Teste e Basamenti)	A regime		1000	10	8								
20	Lavaggio cerchi in lega (Logistica)	A regime		1200	10	1						5		
21	Sgrassaggio pezzi lavaggio (Qualità)	A regime		700	10	6						5		
22	Sgrassaggio pezzi con detergenti (Qualità)	A regime		950	10	5						5		
23	Ricambio aria locali compressori lavaggio auto sportive (clienti F1)	A regime		2500	10	8								
24	Banco smontaggio frizioni e Lavaggio per immersione in vasca chiusa (Montaggio Cambio)	A regime		2400	10	2	10	50						Filtro a tasche pieghettate + Adsorbitori a carboni attivi
25	Liquidi penetranti (Qualità)	A regime		400	10	8								
26	Magnaflux (Qualità)	A regime		1050	10	8								
27	Magnaflux (Qualità)	A regime		800	10	8								
28	Liquidi penetranti (Qualità)	A regime		800	10	8								
29	Liquidi penetranti (Qualità)	A regime		1000	10	8								
30	Banco di Sbvatura (Montaggio Cambio)	A regime		5000	9	2	10							
31	Smontaggio cambi (Montaggio Cambio)	A regime		10000	9	2								
33	Celle Sala Prova Motori n.7 (Sale prova)	12/09/2011		21000	13,5	10								
34	Celle Sala Prova Motori n.6 (Sale prove)	A regime		39000	13,5	10								
35	Celle Sala Prova Motori n.5 (Sale prova)	A regime		39000	13,5	10								
36	Celle Sala Prova Motori n.1 (Sale prova)	A regime		39000	13,5	10								
37	Celle Sala Prova Motori n.2 (Sale prova)	A regime		39000	13,5	10								
38	Celle Sala Prova Motori n.3 (Sale prova)	A regime		39000	13,5	10								
39	Celle Sala Prova Motori n.4 (Sale prova)	A regime		39000	13,5	10								
40	Caldaia a metano (Officina)	A regime		T.N.	10	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100			
41	Caldaia a metano (Officina)	A regime		T.N.	10	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100			
43	Caldaia a metano (Sale prova)	A regime		T.N.	13,5	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100			
44	Caldaia a metano (Sale prova)	A regime		T.N.	13,5	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100			
45	Auto smontaggio vetture F1 (Montaggio Veicolo)	A regime		1200	10	1	10							
46	Auto smontaggio vetture F1 (Montaggio Veicolo)	A regime		2600	10	1	10							
47	Tagliatubi (Montaggio Cambio)	A regime		1500	10	6,7	10							
48	Banco collaudo cambi (Montaggio Cambio)	A regime		4600	10	2	10							FT a tasche
49	Banchi di Sbvatura (Teste e Basamenti)	A regime		6000	10	8	10							FT a cartucce
50	Lavaggio Passaponti tre sezioni a ciclo chiuso a solvente (Montaggio Motori)	A regime		1100	10	6								
51	Forno Techgroup (Teste e Basamenti)	A regime		40	10	3								
52	Cabina di Verniciatura manuale (bombolette spray) (Montaggio Motori)	A regime		500	10	1								
53	Aspirazione su banchi prove elettronici (Elettronici)	A regime		600	10	4								
54	Cella sala Prova motori n.8 (Sale prova)	A regime		48000	13,5	10								
55	Aspirazione gas di scarico pista di Fiorano	A regime		1300	5	1								
56	Aspirazione gas di scarico auto sportive	A regime		1500	5	1								
57	Aspirazione gas di scarico box (Pista Fiorano)	A regime		1300	5	1								
58	Forno elettrico s/montaggio F1	A regime		200	10	Saltuaria								
59	Cappa forno s/montaggio F1	A regime		500	10	Saltuaria								
60	Locale carica batterie - auto sportive clienti F1	A regime		500	5	12								
61	Locale carica batterie - Logistica	A regime		600	10	12								
62	Aspirazione gas di scarico - Logistica	A regime		2500	10	Saltuaria								
63	Aspirazione locale benzine - Logistica	A regime		600	5	24								
64	Aspirazione cella prove cambi (Sale prova)	A regime		6500	13,5	6								
65	Aspirazione e braccio cella rodeo (Sale prova)	A regime		2400	13,5	8								
66	cella prova iniettori (Sale prova)	A regime		4000	14	5								
67	Aspirazione cella iniettori lavaggio di emergenza (Sale prova)	A regime		15000	14	emergenza								
68	Braccio e cappa cella prova cambi (Sale prova)	A regime		2200	14	6								
69	Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1)	A regime		1400	5	saltuaria								
70	Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1)	A regime		1400	5	saltuaria								
71	Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1)(2)	A regime		1400	5	saltuaria								
72	Aspirazione gas di scarico auto sportive (clienti F1) (2)	A regime		1400	5	saltuaria								
73	Lavaggio manuale a freddo con solvente (F1 clienti)	A regime		4000	5	saltuaria								
74	Lavaggio a caldo a detergente (F1 clienti)	A regime		220	5	saltuaria								
75	Saldatura (F1 clienti)	A regime		2650	5	saltuaria	10		5		10			
76	Lavaggio Reys a solvente (Montaggio Motori)	A regime		550	10	2		50						Adsorbitori a carboni attivi
77	Cella sala Prova motori n.11 (Sale prova)	A regime		48000	13,5	10								
78	Ricambio aria cella n°14 Banco prova freni statico (Sale prove)	A regime		1500	13,5	3								
79	Banco di Sbvatura carbonio Reparto KERS (Montaggio KERS)	A regime		4500	9	8	10							FT a cartucce
80	Cappa laboratorio Reparto KERS (Montaggio KERS)	A regime		1300	9	8								
81	Sabbiatrice Ventus Reparto KERS (Montaggio KERS)	A regime		360	9	6	20							FT a cartucce
82	Banchi saldatura circuiti stampati (Elettronici)	A regime		390	10	1								
83	Banchi smontaggio e pulizia cablaggi (Elettronici)	A regime		700	10	1								
84	cappa chimica laboratorio (Elettronici)	A regime		320	10	3								
85	Gruppo elettrogeno sale prove GeS (Servizi)	A regime				Emergenza	130		2000		650			
86	Gruppo elettrogeno Logistica (Servizi)	A regime				Emergenza	130		2000		650			
87	Gruppo elettrogeno Pista Fiorano (Servizi)	A regime				Emergenza	130		2000		650			
88	Gruppo elettrogeno Pista Fiorano (Servizi)	A regime				Emergenza	130		2000		650			
89	Caldaia a metano Logistica (Servizi)	A regime		T.N.	7	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100			

MARANELLO EST - Area Tecnologica Nuova Meccanica (01-22)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata Nmc/h	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particolare (mg/Nmc)	S.O.V. (mg/Nmc)	Sostanze Alcaline (come Na ₂ O) (mg/Nmc)	Materiale particolare + Nebbie Oleose (mg/Nmc)	NH ₃ (mg/Nmc)	Fosfati (come PO ₄) (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	SOx (come SO ₂) (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759 (campionamento isocinetico con analisi gravimetrica e/o analisi IR)	UNICHIM 632 (analisi spettrofotometrica o potenziometrica con IRSA 4030)	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 - UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 - UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	UNI 9968 - UNI 9969 - UNI EN 15068 - UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	
2A	ESN1 - Macchine Utensili - Linea 2 + Marcatrice Laser	A regime		32.000												Precipitatore elettrostatico
2B	ESS2 - Controllo - Linea 1	A regime		3.500	17	24				5						Filtro a tasche
3A	ESN2 - Macchine Utensili - Linea 5	A regime		Scarsamente rilevante												Precipitatore elettrostatico
4A	ESP3/B - Sbavatura alluminio - Linea nuova	A regime		10.000	17	15	7,5									FT (a cartucce)
5A	ESD1 - Linea 16/1 - Lavatrici con lavaggio a detergente	A regime		5.000	17	24			2,9							
5B	ESP3 - Sbavature operazioni varie-Linea 3	A regime		10.500	17	24	7,5									FT
6A	ESP4 - Sbavature alluminio-L.6	A regime		3.000	17	24	7,5									FT (cartucce)
6B	ESN3 - Macchine Utensili -Linea 7	A regime		Scarsamente rilevante												Precipitatore elettrostatico
7A	ESD2 - Lavatrici con lavaggio a detergente - Linea 16	A regime		4.000	17	24			2,9							Filtro a tasche
8A	ESN4 - Macchine Utensili -Linea 9	A regime		Scarsamente rilevante												
8B	ESS1 - n.2 Lavatrici con detergenti alcalini fosfatici e borici - Linea 12	A regime		1.100	17	24			3			5				
8C	ESF1/A - Forno Olivotto - Linea 18	A regime		7.000	17	24										
9A	ESD3 - Lavatrici a detergente -Linea 8	A regime		3.000	17	24										Filtro a tasche
9B	Lavaggio a detergente borico - Linea detrucciatore	A regime		5.100	17	24										Filtro a tasche
9D	ESN6 - Macchine utensili - Linea 19	A regime		Scarsamente rilevante												Precipitatore elettrostatico
10A	ESP3/C - Sbavature operazioni varie - Linea 10	A regime		9.000	17	24	7,5									FT (a cartucce)
10B	ESP3/D - Sbavature operazioni varie - Linea 11/1	A regime		3.000	17	24	7,5									FT (a cartucce)
11A	ESD4 - Lavatrici a detergente - Linea 14	A regime		4.000	17	24			2,9							Filtro a tasche
11B	ESF1/B - Forno Olivotto - Linea 18/1	A regime		7.000	17	24										
11C	ESP3/A - M.U. attrezzatura - Linea 11 + banco lavaggio sala metrologica	A regime		4.200	17	1										
12A	ESN5 - Macchine Utensili - Linea 13	A regime		Scarsamente rilevante												Precipitatore elettrostatico
13	Caldaia a metano	A regime		T.N.	12	(*)	5						150	35	100	
14	Caldaia a metano	A regime		T.N.	12	(*)	5						150	35	100	
16	Cabina di lavaggio a detergente - Linea 17	A regime		1.600	15	1			3,0							
17	Linea aspirazione N°2 lavatrici	A regime		3.000	12	15			2,9							Filtro a tasche
18	Linea aspirazione N°2 banchi - soffiatura	A regime		10.000	12	15	7,5									FT (a cartucce)
19	Raffreddamento forni A2 (3)	A regime		6.000	12	24										
20	Raffreddamento forni A2 (2)	A regime		4.000	12	24										
21	Bonifica forno carbonitro	A regime		5.000	12	24										
22	Sfiato forni NH3 cappa su combustore catalitico	A regime		760	12	24					6					Combustore catalitico
23	Lavaggio con detergenti alcalini fosfatici e borici	A regime		900	12	2			3,0			5				
24	Banco alberi motore GeS	A regime		3.000	12	1		50								
25	Raffreddamento forni A1 (3)	A regime		6.000	12	24										
26	Gruppo elettrogeno	A regime				Emergenza	130						2000		650	

(*) Funzionamento delle caldaie solo durante l'estate in caso di mancata o insufficiente fornitura di acqua surriscaldata dalla centrale di trigenerazione

MARANELLO EST - Meccanica GeS (01 - 17)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata Nmc/h	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particolare (mg/Nmc)	S.O.V. (mg/Nmc)	Nebbie Oleose (mg/Nmc)	Sostanze Alcaline (come Na ₂ O) (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759 (campionamento isocinetico con analisi gravimetrica e/o analisi IR)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	
1	Fornomatic (riscaldamento teste)	A regime		2500	15,30	8					
2	Forno asciugatura pezzi lavati	A regime		1500	15,30	8					
3	Banco di sbavatura	A regime		4000	15,30	8	10				Filtro a cartucce
4	Banchi aggiustaggio	A regime		7500	15,30	8	10				Filtro a cartucce
7	Elettroerosione AGIE	A regime		1000	15,30	8	5	5			
8	Cabina oleatura	A regime		360	15,30	2			10		
9	Pallinatrice e smerigliatrice	A regime		900	15,30	8	10				Filtro a cartucce
10	Lavatrice TEC ad acqua	A regime		380	15,30	8					
11	Lavaggio passaponti	A regime		3200	15,30	8					
12	Banco di sbavatura	A regime		4000	15,30	8	10				Filtro a cartucce
13	Elettroerosione	A regime		600	15,30	1	5	5			
14	Pulivapor	A regime		1300	15,30	Discontinuo					
15	Metalloscopio	A regime		1200	15,30	8					
19	Asp. N° 2 M.U. DIXI (macchine utensili)	A regime		5000	15,30	15					
20	Asp. N° 4 M.U. HERMLE (macchine utensili)	A regime		5400	15,30	15					
21	Asp. N° 3 M.U. MCM (macchine utensili)	A regime		5400	15,30	15					
22	Asp. N° 2 M.U. MAZAK (macchine utensili)	A regime		4000	15,30	15					
23	Asp. N° 3 M.U. VARIE (macchine utensili) + Asp. Calettamento termico	A regime		10000	15,30	15					
24	Asp. N° 3 torni/fresa MAZAK (macchine utensili)	A regime		5400	15,30	15					
25	Asp. N° 8 M.U. VARIE (macchine utensili)	A regime		14700	15,30	15					
26	Asp. N° 2 Elettroerosioni AGIE	A regime		2200	15,30	8	5	5			
27	Asp. N° 5 M.U. VARIE (macchine utensili)	A regime		11000	15,30	15					
28	Asp. N° 3 MANDELLI (macchine utensili)	A regime			15,30						
29	Asp. N° 1BERCO + n° 1 TACCHELLA (macchine utensili) + n° 1 HERMLE (macchine utensili)	A regime			15,30						
30	Asp. N° 2 HERMLE (macchine utensili)	A regime			15,30						
31	Asp. N° 1 KAPP - N° 1 GLEASON PFAUTER - N° 1 LIEBHERR (macchine utensili)	A regime			15,30						
32	Sabbiatrice	A regime		800	15,30	2	20				Filtro a cartucce
33	Vasca Lavaggio Passaponti a solvente, ad immersione	A regime		800	15,30	4					
34	Cabina di Lavaggio Dierreti (Pulivapor)	A regime		2900	15,30	4					
35	Cappa Chimica	A regime		1000	15,30	Saltuaria					
36	Vasca di sviluppo con polvere - Controlli non distruttivi	A regime		500	15,30	2	10				Filtro a cartucce
37	Vasca liquido penetrante - Controlli non distruttivi	A regime		600	15,30	8					
38	Lavatrice TEC ad acqua e detergente	A regime		800	15,30	16				4,5	

MARANELLO EST - Galleria del Vento (01 - 23)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata Nmc/h	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particellare (mg/Nmc)	S.O.V. (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	SOx (come SO ₂) (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 - UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 - UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	UNI 9968 - UNI 9969 - UNI EN 15068 UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	
2	Banco di sbavatura e levigatrice	26/09/2011		4500	4	3	5					Filtro a tessuto a cartucce
3	Caldaia	A regime		T.N.	9	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100	
4	Banco di sbavatura	26/09/2011		4500	4	8	5					Filtro a tessuto a cartucce
6	Forno asciugatura	A regime		500	9	8		10				
7	Banco di sbavatura - officinetta	A regime		1000	4	saltuaria	5					Filtro a tessuto a cartucce
8	Banco di sbavatura - Prototipazione	26/09/2011		3200	4	5	5					Filtro a tessuto a cartucce
9	Banco di sbavatura e preparazione polveri - Prototipazione SLS	26/09/2011		2100	4	3	5					Filtro a tessuto a cartucce
10	Cabina di verniciatura - Prototipazione	26/09/2011		4000	4	4	3					Filtro a pannelli
11	Sabbiatrici - Prototipazione	26/09/2011		500	4	2	10					Filtro a tessuto a cartucce
12	Sintetizzatori - Prototipazione SLS	26/09/2011		1000	4	2	5					
13	Linea centralizzata aspirazioni polveri	26/09/2011		800	4	1	5					Filtro a tessuto a cartucce
14	Linea aspirazione Macchine Utensili	27/09/2011		11000	4	20						
15	Braccio aspirante incollaggio resine	27/09/2011		1500	4	saltuaria						
16	Lavaggio manuale a solvente - Prototipazione SLA	27/09/2011		2000	4	2		50				Adsorbitore a carboni attivi
17	Cabina di verniciatura - Prototipazione	27/09/2011		4000	4	4	3					Filtro a pannelli
18	Banco di sbavatura - Prototipazione	27/09/2011		3200	4	4	5					Filtro a tessuto a cartucce
19	Banco di sbavatura - Prototipazione	27/09/2011		3200	4	4	5					Filtro a tessuto a cartucce
20	Banco di sbavatura - Prototipazione	27/09/2011		2200	4	4	5					Filtro a tessuto a cartucce
21	Forno UV - Prototipazione SLA	27/09/2011		500	4	0,5						
22	Vasca lavaggio a solvente a ciclo chiuso - Prototipazione SLA	27/09/2011		2000	4	2		50				
23	Banco saldatura elettronici	27/09/2011		1500	4	0,5	5					
24	Gruppo elettrogeno	27/09/2011				Emergenza	130		2000		650	

MARANELLO EST - Servizi Vari

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata (Nmc/h)	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Materiale particolare (mg/Nmc)	S.O.V. (mg/Nmc)	NOx (come NO ₂) (mg/Nmc)	SOx (come SO ₂) (mg/Nmc)	CO (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 13284-1	UNI EN 13649	ISTISAN 98/2 DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393 UNI EN 14791 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	UNI 9968 UNI 9969 UNI EN 15068 UNI EN 14789 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, paramagnetiche, ossido di zirconio)	
1	Arrotolatori gas di scarico aspirazione 01-01 Ferrari classiche	A regime		6000	10	1						
2	Cappa forno 01-01 Ferrari classiche	A regime		400	10	1						
3	Gruppo elettrogeno 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche	A regime				Emergenza	130		2000		650	
4	Lavaggio e Sgrassaggio manuale pezzi 01-01 Ferrari classiche	A regime		3300	4	1		20				
5	Cappa laboratorio 01-03 Laboratorio Polimeri	A regime		1000	15	1						
6	Cappa laboratorio 01-04 Laboratorio Metallurgia	A regime		1000	15	1						
7	Gas di scarico 01-01 Ferrari classiche	A regime		1500	10	2						
8	Gruppo elettrogeno 01-01 CED GeS	A regime				Emergenza	130		2000		650	
9	Strumentazione palazzina 01-03 Laboratorio Polimeri	A regime		450	15	1						
10	Strumentazione laboratorio qualità 01-03 Laboratorio Polimeri	A regime		450	4	1						
11	Prove nebbia salina 01-03 Laboratorio Polimeri	A regime		T.N.	4	24						
12	Saldatura 01-06 Manutenzione generale	A regime		5000	15	1	10		5		10	
13	Mola e sega circolare 01-06 Manutenzione generale	A regime		2000	15	1	10					Filtro a tessuto
14	Aspirazione gas di scarico 01-01 Ferrari classiche	A regime		2500	10	2						
15	Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica	A regime		8000	20,5	(**)	5 (*)		100 (*)	35 (*)		
16	Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica	A regime		17500	20,5	(**)	5 (*)		100 (*)	35 (*)		
17	Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica	A regime		17500	20,5	(**)	5 (*)		100 (*)	35 (*)		
18	Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica	A regime		17500	20,5	(**)	5 (*)		100 (*)	35 (*)		
19	Caldaia acqua calda Centrale termica 01-06 Centrale termica	A regime		17500	20,5	(**)	5 (*)		100 (*)	35 (*)		
21	Ricambio aria locale stoccaggio reagenti 01-06 Centrale Termica	A regime		1800	15							
22	Vasca recupero e rilancio acque reflue 01-06 Centrale Termica	A regime		1800	15							
23	Sfiato essicatore aria compressori 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio	A regime		T.N.								
24	Aspirazione gas di scarico 01-06 Vigili del Fuoco	A regime			15							
25	Aspirazione Troncatrice 01-04 Laboratorio Metallurgia	A regime		250	12	saltuaria						
26	Aspirazione gas di scarico 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio	A regime		18000								
27	Aspirazione gas di scarico 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio	A regime		18000								
28	Vasca di neutralizzazione 01-06 Centrale Termica	A regime		1000	21	6						
29	Arrotolatori gas di scarico aspirazione 01-01 Ferrari classiche	A regime		6000	10	1						
30	Cabina di verniciatura 01-01 Ferrari classiche	A regime		2000	5	1						
31	Camino di scarico su sabbiatrice 01-01 Ferrari classiche	A regime		190	5	1	20					Filtro a maniche
32	Strumentazione laboratorio Nuovo TAR 01-24 Isola Ecologica	A regime		150								
33	Vasca abb. Odori 01-24 Isola Ecologica	A regime		2500								
34	Vasche stoccaggio trattamento acque 01-24 Isola Ecologica	A regime		3800								
35	Gruppo elettrogeno 01-21 Sottostazione elettrica	A regime				Emergenza	130		2000		650	
36	Gruppo elettrogeno 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio	A regime				Emergenza	130		2000		650	
37	Gruppo elettrogeno 01-08 Sala Compressori ed autolavaggio	A regime				Emergenza	130		2000		650	
38	Gruppo elettrogeno 01-25 Centro Sviluppo Prodotto	A regime				Emergenza	130		2000		650	
39	Caldaia a metano 01-03 Laboratorio Polimeri	A regime		81	5	24 Estate al 50% della potenzialità	5		150	35	100	
40	Caldaia a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche	A regime		T.N.	8	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100	
41	Caldaia a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche	A regime		T.N.	8	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100	
42	UTA Roof Top a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche	A regime		293	7	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100	
43	UTA Roof Top a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche	A regime		238	7	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100	
44	UTA Roof Top a metano 01-01 Uffici Palazzina/Fer Classiche	A regime		238	7	24 x 6 mesi anno (inverno)	5		150	35	100	
45	Caldaia a metano 01-13 Cabina metano	A regime		T.N.	5	24	5		150	35	100	

(*) Limiti di emissione riferiti ad un tenore di O₂ nell'effluente gassoso del 3%

(**) Ore di funzionamento della Centrale Termica:

Condizione a regime con impianto di trigenerazione in servizio: E15 --> 4.500 max ore/anno; E16 - E17 - E18 - E19 --> 3.985 max ore/anno complessivamente

Condizione straordinaria con impianto di trigenerazione fuori servizio: E15 - E16 - E17 - E18 - E19 --> 20 ore/giorno

MARANELLO EST - Revisione e Finizione (01 - 05)

Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime	Metodi di campionamento	Limite Autor. Portata Nmc/h	Altezza Minima (m)	Durata h/g	S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nmc)	Impianti di depurazione
				UNI 10169			UNI EN 12619 (<20mg/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg/Nmc)	
10	Vaschette lavaggio manuale (a pennello) pistole	A regime		900	10	4	50	
13	Vaschette lavaggio pezzi (a pennello) pistole	A regime		1.200	14	4	50	
17	Cabina di verniciatura piccoli ritocchi	A regime		52.000	20	17		
18	Cabina di verniciatura grandi ritocchi	A regime		52.000	20	15		
19	Forno cottura ritocchi	A regime		1.200	20	15		
22	Box Vernici - Finizione	A regime						
23	Gas di scarico-Finizione	(*)						
24	Gas di scarico-Finizione	(*)						
25	Cabina verniciatura ritocchi-Finizione	A regime		30.000	20	Emergenza camino		velo d'acqua (orizzontale, intera superficie aspirante)
26	Cabina verniciatura ritocchi-Finizione	A regime		30.000	20	8	30	velo d'acqua (orizzontale, intera superficie aspirante)
27	Cabina di lavaggio vetture-Finizione	A regime		28.400	20	8		
29	Pulivapor-Finizione	A regime		300	14	8		
30	Brucciato-Finizione	A regime		T. N.	18	8		
31	Cabina ritocchi sottosmalto-Finizione	A regime		28.400	20	8	30	velo d'acqua (orizzontale, intera superficie aspirante)
32	Cabina ritocchi smalto-Finizione	A regime		28.400	20	8	30	velo d'acqua (orizzontale, intera superficie aspirante)
33	Cottura ritocchi-Finizione	A regime		20.400	20	8	30	Filtro a pannelli
34	Cabina prova dinamica, aspirazione gas di scarico - Revisione	(*)						
35	Cabina prova dinamica, aspirazione gas di scarico - Revisione	(*)						
36	Aspirazione gas di scarico controllo assetto - Revisione	(*)						
37	Aspirazione gas di scarico controllo assetto - Revisione	(*)						
38	Aspirazione gas di scarico zona elettrauto - Revisione	(*)						
39	Aspirazione gas di scarico zona elettrauto - Revisione	(*)						
40	Aspirazione gas di scarico prova idraulica - Revisione	(*)						
41	Arrotolatore gas di scarico prova idraulica - Revisione	A regime						
42	Arrotolatori gas di scarico messa in moto - Revisione	(*)						
43	Cabina prova sospensioni, aspirazioni gas di scarico - Revisione	(*)						
58	Riscaldamento motore, aspirazione gas di scarico - Revisione	A regime		1300	10	Discontinuo		
59	Riscaldamento motore, aspirazione gas di scarico - Revisione	A regime		1300	10	Discontinuo		
46	Cabina test motore, aspirazione gas di scarico - Revisione	(*)						
47	Aspirazione gas di scarico zona riprese - Revisione	(*)						
48	2 Aspirazioni gas di scarico zona riprese - Revisione	(*)						

Valore limite di emissione diffusa: 25% dell'input di solvente

(*) emissioni rientranti nelle attività poco significative

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Revisione e Finizione (01 - 05)

Parametro	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata e SOV	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n. 10, 13, 26, 31, 32, 33	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--

UNITA' ESTERNA N. 20 MARANELLO - Affidabilità Veicolo (01 - 36)							
Punti di Emissione	Denominazione Lavorazione	Messa a Regime		Limite Autor. Portata (Nmc/h)	Altezza Minima (m)	Durata h/g	Impianti di depurazione
			Metodi di campionamento	UNI 10169			
1	Aspirazione gas di scarico	a regime		3000	12	saltuario	/
2	Aspirazione gas di scarico	a regime		6000	12	saltuario	/

MONITORAGGIO NON RICHIESTO

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera Area Tecnologica Leghe Leggere (Fonderia 01-20)

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particolare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	annuale per le emissioni n° 1, 2, 6, 7, 9, 14, 15, 27, 28, 29, 30, 34, 38, 43, 50, 52, 53, 54, 56, 58, 61, 62, 63, 68, 74, 75, 76, 80, 84, 86	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta*	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
		semestrale per le emissioni n° 3, 17, 25, 31, 41, 55, 57				
Portata dell'emissione e cloro e suoi composti (come HCl) e fluoro e suoi composti (come HF)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	annuale per le emissioni n. 34, 80, 84	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta*	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
		semestrale per le emissioni n° 31, 41, 55, 57				
Portata dell'emissione e ammoniaca e sali di ammonio (come NH ₃)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	annuale per le emissioni n° 6, 25, 61, 62, 63, 76	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta*	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
		semestrale per le emissioni n° 3, 17				
Portata dell'emissione e per NO _x (come NO ₂)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	annuale per le emissioni n° 52	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta*	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e per SO _x (come SO ₂)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	annuale per le emissioni n° 52	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
		semestrale per le emissioni n° 3				
Portata dell'emissione e per S.O.V. (come C-org. Totale)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	annuale per le emissioni n° 6, 21, 23, 25, 32, 39, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 58, 61, 62, 63, 67, 70, 71, 72, 73, 76, 79	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta*	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--
Funzionamento pompa, livello soluzione, parametri qualità della soluzione (pH, conducibilità ecc.) abbattitori ad umido	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	Cartacea	Annuale	Annuale

* i 5 campionamenti delle emissioni a scelta sono relativi a tutti i punti di emissione dell'ATLL

MARANELLO EST - AT Carrozzeria - Tappezzeria - Sale prove motori - Motori sperimentali esperienze - Pilotino (01 - 02, 01 - 10)

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particellare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 10, 43, 54, 71	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 3, 4, 5, 6, 7, 45, 56, 57, 73 (*) 86, 87, 88, 91, 94,	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--

(*) emissioni soggette a dismissione entro il 23/12/2011. A partire da tale data non sarà più richiesto l'autocontrollo annuale (rif. prescrizione f, Sezione D2.6, Allegato 8^a modifica)

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera – Area Tecnologica Verniciatura (01-26)

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particolare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 1, 2, 10, 11, 12, 13	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V. (*)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 3, 4, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e Fosfati (come PO4)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	annuale per le emissioni n° 23, 24	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Superficie del prodotto	Determinazione ai sensi della Parte V dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06	Mensile	--	Cartacea/elettronica su Registro delle emissioni dei composti organici	Annuale	Annuale
Portata volumetrica e S.O.V. (come C- org. Totale)	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	In continuo per le emissioni n° 1, 2, 9, 22	Triennale con campionamento su una o più delle 4 emissioni, a scelta	In continuo cartacea o elettronica	Annuale	Annuale
Misuratore in continuo SOV	Calcolo IAR (Indice di Accuratezza Relativo)	Annuale con comunicazione preventiva ad ARPA	Triennale	Relazione tecnica e rapporti di prova	Annuale	Annuale
Misuratore in continuo SOV	Verifica di calibrazione (zero e span)	Trimestrale	Triennale con verifica di calibrazione	Cartacea: rapporti di verifica di calibrazione	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	Cartacea: registrazione settimanale (1 valore)	--	--
Temperatura camera di combustione del post-combustore	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	In continuo	Triennale	Cartacea	Annuale	Annuale
Funzionamento pompa, livello soluzione, parametri qualità della soluzione (pH, conducibilità ecc.) abbattitori ad umido	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	Cartacea	Annuale	Annuale

(*) per la determinazione delle SOV delle emissioni non dotate di analizzatori in continuo si deve utilizzare il metodo UNI EN 13649

TABELLA 4 - Allegato 8^a modifica AIA

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Materiali Compositi (01-18)

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particellare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 6, 7, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 54, 58, 65, 68, 69, 70, 75, 76, 77, 81, 83, 90, 91	Triennale per un massimo di 2 campionamenti di emissioni a scelta	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 66, 72	Triennale per un massimo di 2 campionamenti di emissioni a scelta	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--
Consumi giornalieri di vernici epossidiche, adesivi epossidici, distaccanti e resine epossidiche	Fatture di acquisto	Giornaliera	Triennale	Cartacea	Annuale	Annuale
Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi	Controllo peso del carbone (non deve superare il 20% di quello	Definita in funzione dell'utilizzo dell'impianto	Triennale	Cartacea: al momento del cambio dei carboni	--	--

**Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Impianto Esperienze Qualità -
Montaggio Motori (01-11 / 01-12)**

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e Materiale Particellare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione n° 2(*), 4 e 5 (**), 21, 32	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n. 4 e 5 (**), 19	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--

(*) durante l'esercizio delle attività di sbavatura

(**) con la determinazione del materiale particellare durante le operazioni di carteggiatura e rifinitura e determinazione delle SOV durante le operazioni di applicazione della vetroresina

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Gestione Sportiva (02)

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particolare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 6, 8, 9, 24, 30, 45, 46, 47, 48, 49, 75, 79, 81	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 15, 24, 76	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 17, 20, 21, 22	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione, nebbie oleose	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione n° 10	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi	Controllo peso del carbone (non deve superare il 20% di quello iniziale)	Definita in funzione dell'utilizzo dell'impianto	Triennale	Cartacea: al momento del cambio dei carboni	--	--
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--
Consumi giornalieri prodotti vernicianti e diluenti	Fatture di acquisto	Giornaliera	Triennale	Cartacea	Annuale	Annuale

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Area Tecnologica Nuova Meccanica (01 - 22)

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 2B (+ nebbie oleose), 4A, 5B, 6A, 10A, 10B e 18	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
		Semestrale per le emissioni n° 5A, 7A, 8B, 11A, 16, 17, 22, 23, 24				
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 2B (+ nebbie oleose), 4A, 5B, 6A, 10A, 10B e 18 per Materiale Particellare	Triennale per un massimo di 5 campionamenti di emissioni a scelta	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
		semestrale per le emissioni n° 5A, 7A, 8B, 11A, 16, 17, 23 per le sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	Triennale			
		semestrale per 24 per S.O.V.	Triennale			
		semestrale per 22 per ammoniaca	Triennale			
		semestrale per 8B, 23 per fosfati	Triennale			
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--
Temperatura camera di combustione del post-combustore	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	In continuo	Triennale	Cartacea/elettronica	Annuale	Annuale

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Meccanica GeS (01 - 17)

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particolare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 3, 4, 7, 9, 12, 13, 26, 32, 36	Triennale con campionamento di n. 1 emissione a scelta	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 7, 13, 26	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e nebbie oleose	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per emissione n° 8	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e Sostanze Alcaline (esprese come Na ₂ O)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per emissione n° 38	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Galleria del Vento (01 - 23)

PARAMETRO	MISURA			REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particolare	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per le emissioni n° 2, 4, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 17, 18, 19, 20	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione n° 6, 16, 22	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--
Verifica attività del carbone negli adsorbitori a carboni attivi	Controllo peso del carbone (non deve superare il 20% di quello iniziale)	Definita in funzione dell'utilizzo dell'impianto	Triennale	Cartacea: al momento del cambio dei carboni	--	--

Monitoraggio e Controllo - Emissioni in atmosfera - Servizi Vari

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPA		Gestore (trasmissione)	ARPA (esame)
Portata dell'emissione e materiale particolato	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione n° 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 31	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e S.O.V.	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione n° 4	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e NOx (come NO ₂)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione n° 15, 16, 17, 18, 19	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Portata dell'emissione e SOx (come SO ₂)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale per l'emissione n° 15, 16, 17, 18, 19	Triennale	Cartacea/elettronica su rapporti di prova e su Registro degli Autocontrolli	Annuale	Annuale
Δp di pressione filtri di aspirazione	Controllo visivo attraverso lettura dello strumento	Giornaliera	Triennale	--	--	--